



Bilancio al 31 dicembre 2004

Aeroporti di Roma Società per Azioni

Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320

Capitale Sociale: Euro 62.309.801 i.v.

www.adr.it

AEROPORTI DI ROMA S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(dopo le Assemblee degli Azionisti del 24.3.2003 e 29.4.2004
e dopo i Consigli di Amministrazione del 16.1.2004 e 3.5.2004)

Presidente	Ing. Federico Falck (dal 16.1.2004) ^(*) Ing. Achille Colombo (fino al 14.1.2004) ^(**)
Vice Presidente	Prof. Paolo Savona ^(*)
Amministratore Delegato	Dott. Francesco Di Giovanni (dal 3.5.2004)
Consiglieri	Mr. Marcus Charles Balmforth ^(*) Mr. Martyn Booth Dott. Andrea Ciffo Ing. Federico Falck (Presidente dal 16.1.2004) ^(*) Mr. Nicholas Moore Dott. Cesare Pambianchi Mr. John Stuart Hugh Roberts Dott. Cesare Romiti Ing. Pier Giorgio Romiti ^(*) Dott. Massimo Scarpelli (dal 16.1.2004) Dott. Francesco Sensi Avv. Alessandro Triscornia (fino al 22.3.2004)
Segretario	Dott. Massimo Faccioli Pintozzi

^(*) membro del Comitato Esecutivo fino al 3 maggio 2004

^(**) membro del Comitato Esecutivo fino al 14 gennaio 2004

COLLEGIO SINDACALE

	(fino all'Assemblea degli Azionisti del 4.6.2004)	(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 4.6.2004)
Presidente	Dott. Fabrizio Rimassa	Dott. Fabrizio Rimassa
Sindaci Effettivi	Avv. Francesco Ricco Dott. Giancarlo Russo Corvace Dott. Emanuele Torrani Dott. Luigi Tripodo	Dott. Roberto Ascoli Dott. Giuseppe Cappella Dott. Giorgio Palasciano Dott. Luigi Tripodo
Sindaci Supplenti	Dott. Roberto Ascoli Prof. Franco Fontana	Dott. Giorgio Bovi Dott. Guido Zavadini

DIRETTORE GENERALE

Ing. Enrico Casini (fino al 15.3.2004)

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è stata convocata per il giorno 26 aprile 2005, alle ore 16,00, in prima convocazione, presso gli uffici della Società in Fiumicino (RM), Via Lago di Traiano 100, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 2005, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2004; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 68, parte II, del 23 marzo 2005.

Indice generale

Relazioni e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004

9

Relazioni e Bilancio della Società al 31 dicembre 2004

101

Consolidated Report
and Financial Statements 2004

241

Company Report
and Financial Statements 2004

329

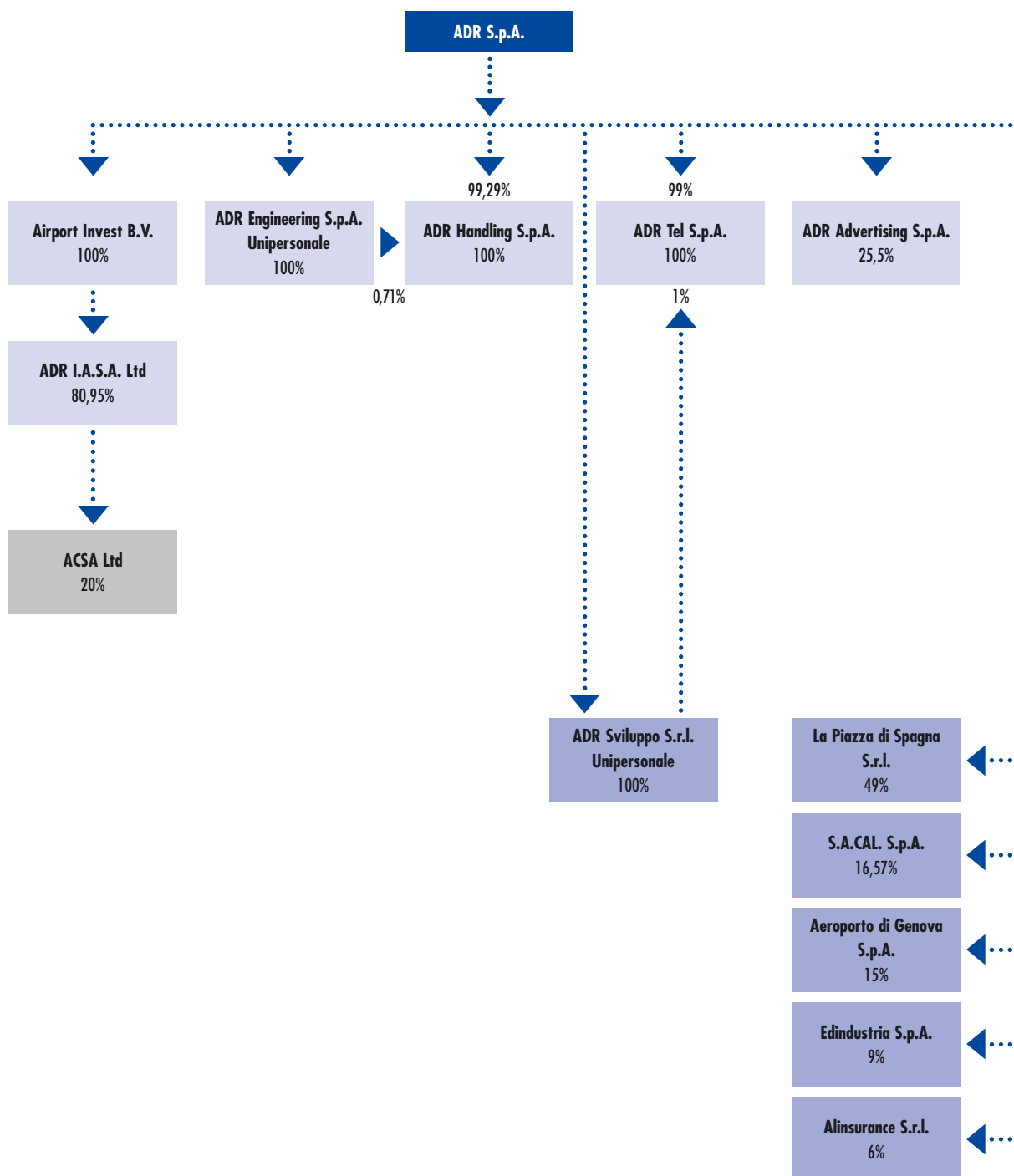


Relazioni e Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2004

Il Gruppo ADR	12
Dati salienti	13
Relazione sulla gestione	15
L'andamento della gestione del Gruppo	17
Relazione introduttiva	17
Lo scenario:	18
• Principali indicatori macroeconomici	18
• Quadro normativo e regolamentare	19
Le attività:	23
• Attività aeronautiche	23
• Attività immobiliari	31
• Attività commerciali	32
• Servizi tecnici e informatici	33
• Tutela ambientale	34
• Qualità	35
Gli investimenti del Gruppo	37
L'attività di ricerca e sviluppo	38
Il personale di Gruppo	38
Andamento economico-patrimoniale del Gruppo:	40
• Analisi dei risultati reddituali consolidati	40
• Analisi della struttura patrimoniale consolidata	42
• Analisi dei flussi finanziari consolidati	43
Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società	44
Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate	44
Informativa sulle azioni proprie o della controllante in portafoglio	45
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Evoluzione della gestione per l'esercizio 2005	46
Bilancio consolidato 2004	47
Stato patrimoniale e Conto economico consolidati	49
Stato patrimoniale consolidato: Attivo	50
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	51
Conti d'ordine consolidati	52
Conto economico consolidato	53

Nota integrativa al Bilancio consolidato	55
Principi generali	57
Area di consolidamento	57
Criteri di consolidamento	59
Avvertenze	60
Criteri di valutazione	60
Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato:	65
• Immobilizzazioni	65
• Attivo circolante	71
• Ratei e risconti (attivi)	74
• Patrimonio netto	75
• Fondi per rischi e oneri	76
• Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77
• Debiti	77
• Ratei e risconti (passivi)	80
Informazioni sui Conti d'ordine consolidati:	81
• Garanzie personali prestate	81
• Impegni di acquisto e di vendita	81
• Altri conti d'ordine	82
Informazioni sul Conto economico consolidato:	83
• Valore della produzione	83
• Costi della produzione	85
• Proventi e oneri finanziari	86
• Rettifiche di valore di attività finanziarie	87
• Proventi e oneri straordinari	88
• Imposte	89
Altre informazioni:	90
• Numero dei dipendenti	90
• Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci	90
• Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	90
Relazione della Società di Revisione	97

Il Gruppo ADR



- Imprese controllate
- Imprese collegate
- Partecipazioni in altre imprese

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico dell'esercizio sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al 2003.

Componente di traffico	Sistema (°)	Variazione %
Movimenti (n.)	353.921	+4,7%
Tonnellaggio (ton.)	24.957.173	+3,3%
Passeggeri totali	30.675.613	+9,2%
Merce totale (ton.)	153.746	+4,2%

(°) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative all'esercizio 2004.

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari

(migliaia di euro)	2004	2003	2002	2001 ¹
Ricavi	556.784	518.193	510.163	521.251
Margine operativo lordo	250.363	217.881	208.965	194.556
Risultato operativo	126.927	111.367	113.127	89.644
Utile netto	6.460	1.083	8.448	26.296
di cui: quota Capogruppo	3.942	(2.027)	5.187	23.755

	31.12.2004	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001
Capitale investito	2.306.006	2.349.469	2.336.183	2.375.117
Patrimonio netto	723.729	709.321	766.185	752.725
Indebitamento finanziario netto	1.582.277	1.640.148	1.569.998	1.622.392
Disponibilità finanziaria netta a breve	162.742	104.871	81.340	82.608
Indebitamento finanziario a m/l termine	1.745.019	1.745.019	1.651.338	1.705.000

Indici	2004	2003	2002	2001
Ricavi/n. medio risorse impiegate (euro/000)	160	155	147	130
N. passeggeri/ n. medio risorse impiegate	8.822	8.389	7.588	6.551

Altre informazioni

Numero dipendenti	3.709	3.694	3.607	3.765
Investimenti (euro/000)	56.080	54.002	53.513	42.057

⁽¹⁾ In relazione alla riclassifica di alcune voci del Conto economico, intervenuta a partire dal 2002, il MOL del 2001 non risulta comparabile con quello degli esercizi successivi.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Signori Azionisti,

il Gruppo ADR ha chiuso l'esercizio 2004 con un risultato economico positivo per 6,5 milioni di euro (di cui 3,9 milioni di euro di competenza della Capogruppo) rispetto ad un utile netto di 1,1 milioni di euro conseguito nel 2003 (che vedeva attribuita alla Capogruppo una perdita di 2,0 milioni di euro).

Tale risultato può essere considerato, nel complesso, soddisfacente, nonostante il 2004 sia stato caratterizzato da un contesto congiunturale non ancora favorevole e tenuto conto dei problemi economico-finanziari che hanno coinvolto alcuni importanti vettori nazionali.

Bisogna però sottolineare che il perdurante mancato adeguamento dei diritti aeroportuali, e più in generale di tutte le tariffe regolamentate, causato dal protrarsi delle procedure autorizzative da parte delle autorità competenti, ha impedito al Gruppo di conseguire gli obiettivi di sviluppo che erano stati fissati in sede di piano.

Nel 2004 sono stati gestiti 30,7 milioni di passeggeri con un significativo incremento (+9,2%) rispetto al 2003.

La crescita maggiore si è avuta nell'ambito intra-UE (+22,2%) in conseguenza del significativo contributo fornito dallo sviluppo dell'attività dei vettori low-cost, oltre che per l'inclusione in questo ambito di classificazione di nuovi Paesi entrati, durante il 2004, a far parte dell'Unione Europea.

Il traffico nazionale invece ha subito una lievissima flessione (-0,05%) riflettendo nella sostanza l'andamento delle attività gestite dal principale vettore nazionale sullo scalo romano.

Il settore extra-UE è cresciuto del 7,8% con Fiumicino che ha fatto registrare una crescita del 7,0% e Ciampino di ben il 42,5%.

La crescita del traffico intra-UE, di cui in particolare l'aeroporto di Ciampino beneficia, è stata trainata dall'attività dei vettori low-cost che nel corso dell'anno hanno incrementato il numero dei voli ed hanno aperto venti nuove rotte.

Il positivo andamento del traffico non trova un riflesso speculare nella crescita del fatturato che si è attestata, rispetto al 2003, all'8,8% (al netto della componente lavori per conto dello Stato i cui programmi sono in esaurimento) per un valore complessivo dei ricavi pari a 556,8 milioni di euro.

Analizzando i risultati conseguiti nell'ambito dei singoli comparti di attività, il settore "aviation", con un fatturato complessivo di 351,5 milioni di euro, ha fatto registrare una crescita dei diritti del 7,2%. È evidente che tale incremento, se rapportato al traffico, non riesce a raggugliare interamente neanche l'effetto di crescita dei volumi di attività gestiti ed inoltre, stante il congelamento ai valori di inizio 2001 dei livelli unitari dei diritti, non ha consentito neanche il recupero dell'inflazione cumulata nel triennio.

Il fatturato delle attività "non aviation", pari a 204,3 milioni di euro escludendo la componente lavori, è aumentato complessivamente del 9,5% grazie soprattutto al contributo fornito dalle attività di gestione dei parcheggi e di subconcessione di spazi. Per quanto riguarda invece le attività commerciali la limitata crescita (il fatturato di quelle in gestione diretta è aumentato del 4,4%) è risultata penalizzata da una riduzione della spesa media per passeggero, correlata anche alla tipolo-

gia di traffico trattata dai vettori low-cost, ma riscontrata tendenzialmente anche su altri importanti scali europei.

Il margine operativo lordo, pari a 250,4 milioni di euro, è migliorato rispetto all'anno precedente sia in termini assoluti (+14,9%) che in percentuale del fatturato (+3 punti percentuali) grazie ad un'ulteriore attenzione posta al contenimento dei costi operativi risultati in crescita inferiore rispetto all'aumento dei volumi di attività gestiti.



Gli oneri finanziari netti si riducono di 0,8 milioni di euro per effetto del bilanciamento tra componente del debito a tasso fisso e quella a tasso variabile, effettuato nell'ultima frazione dell'esercizio.

Proprio grazie ai recuperi di produttività conseguiti, riflessi nell'aumento della redditività operativa, il risultato di competenza della Capogruppo è stato positivo per 3,9 milioni di euro a fronte di una perdita di 2,0 milioni euro registrata alla fine del 2003.

Questo risultato è ancora più importante se si tiene conto che è stato ottenuto nonostante il conto economico abbia sopportato le ingenti perdite su crediti conseguenti allo stato di insolvenza decretato a carico del Gruppo Volare nello scorso mese di dicembre.



L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è sceso nel corso del 2004 di 57,9 milioni di euro, passando dai 1.640,2 milioni di euro della fine del 2003 ai 1.582,3 milioni di euro di fine 2004.

Questo risultato è stato conseguito, nonostante le conseguenze della crisi del citato vettore nazionale, attraverso un'attenta gestione del circolante, e dà solide garanzie sulla capacità del Gruppo di sostenere adeguatamente gli impegni finanziari esistenti e di mantenere quelli riguardanti l'intenso programma di investimenti in corso di realizzazione.

A conferma di ciò proprio nel 2004 è stato portato a compimento uno dei principali programmi previsti nel piano investimenti del Gruppo ADR.

Nel mese di agosto è stata avviata, infatti, l'attività merci nell'ambito della nuova struttura produttiva denominata "Cargo City". Questa opera, costata oltre 100 milioni di euro, pone l'aeroporto di Fiumicino strutturalmente e tecnologicamente all'avanguardia nel settore specifico. Attraverso questa nuova infrastruttura, che consente di superare definitivamente i limiti imposti dal precedente complesso, si apre finalmente la strada verso uno sviluppo futuro di questa importante attività.

LO SCENARIO

Principali indicatori macroeconomici

Nel 2004 è proseguito lo sviluppo del prodotto reale globale a ritmi comparativamente elevati e l'inflazione è restata a livelli modesti. La crescita media non è rappresentativa degli andamenti per grandi aree geografiche, dato che l'area asiatica ha proseguito nella sua corsa eccezionale, come pure, ma a tassi di crescita inferiori, ha proseguito lo sviluppo dell'area Nord americana (Stati Uniti e Canada). Pur con i suoi tanti problemi, il Sud America ha mostrato una vitalità inattesa, mentre l'euro area ha stentato e stenta a trovare la strada della ripresa produttiva.

Come noto il traffico aereo risente direttamente delle condizioni economiche generali e gli andamenti positivi registrati per il 2004 riflettono la sostenutezza descritta del saggio di crescita globale e della modesta evoluzione dell'inflazione. La diffusione del traffico a basse tariffe introduce però elementi nuovi di sviluppo rispetto a quelli tradizionali, dovuti all'incontro di un'offerta territorialmente limitata a una domanda suscitata dal basso prezzo; tuttavia, questa espansione di traffico pone problemi di aggiustamento alle linee aeree operanti a tariffe normali, riflettendosi sui conti economici aeroportuali.

Nel caso specifico degli Aeroporti di Roma gli andamenti registrati presentano stretti legami con entrambe le componenti della nuova domanda. Il traffico dell'aeroporto di Fiumicino, a tariffe "normali", ha origine per circa la metà negli scali italiani, per un terzo dai quattro principali Paesi europei (nell'ordine Spagna, Germania, Francia e Regno Unito) e per un decimo dagli Stati Uniti. Il traffico di Ciampino, a tariffe low-cost, ha invece origine prevalente in sei Paesi europei (Regno Unito, Germania, Spagna, Belgio, Svezia e Francia), dove però prevale un effetto di offerta, legato alla disponibilità di collegamenti piuttosto che un effetto di domanda; questo traffico, tuttavia, è destinato a rafforzarsi anche sulle linee interne.

Questa distinzione non significa che gli andamenti generali dell'economia mondiale non interessino il traffico degli Aeroporti di Roma – dato che lo sviluppo, ovunque si realizzi, ha un "effetto locomotiva" su tutto il mercato globale – ma che, per una corretta programmazione del budget e dei piani di investimento, deve essere prestata attenzione sia agli andamenti della domanda delle economie da cui proviene la maggior parte dei viaggiatori, sia all'evoluzione dell'offerta di traffico, soprattutto di quella a tariffe ridotte.

Le previsioni per l'anno in corso sono per una lieve accelerazione della domanda interna italiana e una modesta ulteriore decelerazione di quella dell'area euro, con l'inflazione sempre sotto controllo. È inoltre prevista una riduzione significativa del saggio di crescita reale negli Stati Uniti per la necessità di calmierare i deficit gemelli del bilancio pubblico e dei conti con l'estero, nonché per tenere bassa l'inflazione. Lo sviluppo del traffico proveniente dai Paesi emergenti, principalmente dalla Cina, resta ancora frenato dalla modestia del reddito pro-capite degli abitanti e dalle limitazioni vigenti all'espatrio; cresce tuttavia il traffico di qualità, come conferma il raddoppio dei passeggeri cinesi nello scalo di Fiumicino registrato tra il 2003 e il 2004, pur restando posizionato su valori modesti di poche decine di migliaia di unità.

Quadro normativo e regolamentare

ADR S.p.A., con lettera del 12.1.2004, ha chiesto ad ENAC di avviare le procedure per la definizione del Contratto di Programma di cui al punto 5 dello Schema di riordino tariffario del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con la delibera n. 86 del 4 agosto 2000.

Lo schema tariffario riguarda il periodo 2004-2008 e, redatto in conformità ai principi e ai criteri regolatori espressi dalla Delibera CIPE 86/2000, deve regolare i proventi aeroportuali per i servizi offerti in regime di esclusiva negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino (diritti di approdo e partenza, sosta e ricovero, tasse di imbarco passeggeri, tasse di imbarco e sbarco merci, compensi per le operazioni di controllo di sicurezza, corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate, dei beni di uso comune e dei beni di uso esclusivo).



Il processo di negoziazione in corso con ENAC condurrà alla stipula, con detto Ente, di un accordo di programma che dovrà essere approvato con Decreto Interministeriale (Ministeri Infrastrutture e Trasporti ed Economia).

ADR S.p.A. ha predisposto, a seguito di un lavoro svolto congiuntamente con ENAC, il "Documento di proposta del Contratto di Programma 2004-2008", ossia il documento che raccoglie i risultati delle attività volte allo scopo di definire la dinamica (2004-2008) dei corrispettivi per i servizi aeroportuali resi in regime di esclusiva e il contratto di Programma, ai sensi della Delibera CIPE n. 86/00.

Nel mese di agosto, il Documento, così come condiviso, è stato trasmesso da ENAC al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto di competenza. Successivamente, il Ministero ha avanzato ad ENAC le proprie osservazioni e richieste. Il Documento è, al momento, in corso di definizione tra le due amministrazioni.

L'art. 2, comma 11, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350 (c.d. Finanziaria 2004) ha istituito, per l'anno 2004, l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili. L'importo dell'addizionale, fissato in 1 euro per passeggero, deve essere versato all'entrata del bilancio dello Stato per essere successivamente ridistribuito, nella parte eccedente i 30 milioni di euro, tra i Comuni su cui insiste il sedime aeroportuale o i Comuni a questo ultimo limitrofi (20%) ed il Ministero dell'Interno (80%).

Per effetto dell'articolo 7 *quater*, inserito nella Legge 28 maggio 2004, n. 140, di conversione del D.L. del 29 marzo 2004 n. 80, l'addizionale ha perso il carattere di *una tantum* per l'anno in corso ed è divenuta permanente.

L'ENAC, con lettera del 30.4.2004, inviata ad Assaeroporti, ha disposto, con effetto immediato, "che i vettori diano corso, ove già non effettuato, all'attivazione della procedura di riscossione dell'importo di 1 euro quale addizionale dei diritti d'imbarco passeggeri a partire dal 1° giugno 2004". La lettera prevede altresì che i vettori versino tali somme al gestore che, a sua volta, provvederà mensilmente a versarle alla competente Tesoreria Provinciale dello Stato. Per tale attività non è prevista alcuna remunerazione per il gestore.

Nel mese di luglio 2004 ADR S.p.A. ha depositato il ricorso al TAR del Lazio contro la lettera ENAC del 30.4.2004 con cui l'Ente ha disposto, con effetto immediato, "che i vettori diano corso, ove già non effettuato, all'attivazione della procedura di riscossione dell'importo di 1 euro quale addizionale dei diritti d'imbarco passeggeri a partire dal 1° giugno 2004".

Il 21.7.2004 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana i due Decreti, datati 31 marzo 2004, con cui vengono rispettivamente confermate, e prorogate al 31 dicembre 2004, le vigenti tariffe dei servizi di controlli di sicurezza sui passeggeri e bagaglio a mano e dei servizi controlli di sicurezza sul 100% dei bagagli da stiva – determinate dal D.M. 14.3.2003.

In data 28.12.2004, Assaeroporti ha informato le proprie associate che il 23.12.2004 erano stati firmati dal Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti due Decreti di proroga al 31.3.2005 dei corrispettivi per i controlli di "sicurezza dei passeggeri e bagagli a mano" e per i controlli di "sicurezza sul 100% dei bagagli stiva", di cui all'art. 2 del D.M. n. 85/99; alla data del 31.12.2004 tali Decreti non erano ancora pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nel mese di febbraio ADR S.p.A. ha inoltrato alla Commissione Europea una denuncia (ai sensi del Regolamento n. 17/62 e del Regolamento 659/99) con cui ha chiesto di "dichiarare il sistema di determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per il 2003, previsto dal Decreto dell'Agenzia del Demanio del 30.6.2003, aiuto incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'art. 81, n. 1 del Trattato CE", nonché di accertare le distorsioni di concorrenza denunciate nello stesso atto.

In data 24 giugno 2004, la Commissione Europea ha chiesto ulteriori elementi di informazione ad

ADR S.p.A. che sono stati puntualmente forniti dalla Capogruppo nel mese di luglio 2004. Alla data del 31 dicembre la Commissione non ha dato alcun riscontro.

La Corte di Giustizia Europea, con propria sentenza del 9.12.2004, si è espressa a conclusione del procedimento di infrazione aperto dalla Commissione UE nei confronti dello Stato Italiano in tema di liberalizzazione di servizi di assistenza a terra. Con tale sentenza la Corte ha giudicato l'art. 14 (c.d. clausola di protezione sociale in caso di trasferimento di servizi di handling) del D.Lgs. n. 18/99 incompatibile con l'art. 18 della Direttiva n. 96/67/CE, recepita in Italia con il predetto Decreto legislativo.

In data 10 febbraio 2004, ENAC ha consegnato ad ADR S.p.A. il "Certificato di Aeroporto" che attesta che "l'aeroporto L. da Vinci di Fiumicino, gestito da ADR S.p.A. è conforme ai requisiti per la Certificazione dell'Aeroporto prescritti nel Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti (di recepimento dell'Annesso 14 ICAO) ed è idoneo per le operazioni di traffico aereo commerciale, secondo le condizioni della Specifica di Certificazione" allegata al medesimo certificato.

In data 24.5.2004, tramite formale richiesta di ADR S.p.A. all'ENAC, si è avviato l'*iter* istruttorio per il rilascio del Certificato d'Aeroporto per l'aeroporto G.B. Pastine di Roma Ciampino. Ai sensi dell'Appendice 1A al Capitolo 1 del "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti", edizione II del 21 ottobre 2003, l'aeroporto di Roma Ciampino avrebbe dovuto conseguire il Certificato d'Aeroporto entro il 30 novembre 2004. L'*iter* di certificazione si è concluso nei termini, ma ENAC non ha formalmente rilasciato il documento di certificazione.

In data 8.9.2004 è stato emanato il D.L. n. 237 "Interventi urgenti nel settore dell'aviazione civile" (pubblicato nella G.U.R.I. del 10.9.2004).

Il D.L. risponde all'esigenza di adeguare il quadro normativo italiano alle prescrizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 549/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10.3.2004, entrato in vigore il 20.4.2004, recante principi generali per la creazione di un cielo unico europeo. Il D.L. contiene all'art. 2 delle disposizioni in materia di fornitura dei servizi di navigazione aerea in ambito aeroportuale che attribuiscono al gestore il compito di assegnare le piazzole di sosta agli aeromobili e di assicurare l'ordinario movimento degli altri mezzi e del personale sui piazzali.

Il D.L. n. 237 è stato convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, Legge 9 novembre 2004, n. 265. In sede di conversione sono stati aggiunti gli articoli 1-*bis*, 1-*ter* e 2-*bis*.

L'art. 1-*bis* dà un termine di 120 giorni al Governo per l'individuazione degli aeroporti nazionali, "quali nodi essenziali per l'esercizio esclusivo delle competenze dello Stato" e stabilisce che le convenzioni approvate e rese esecutive dai decreti di concessione della gestione aeroportuale devono contenere il termine, almeno quadriennale, per la verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e delle altre condizioni che hanno determinato il rilascio del titolo, compresa la rispondenza dell'effettivo sviluppo e della qualità del servizio alle previsioni contenute nei piani di investimento di cui all'atto di concessione, nonché le modalità di definizione e approvazione dei programmi quadriennali di intervento, le sanzioni e le altre cause di decadenza o revoca della concessione, e le disposizioni necessarie alla regolazione ed alla vigilanza e controllo del settore". Infine fissa un termine di 120 giorni per l'ENAC per l'adeguamento delle convenzioni già stipulate alle prescrizioni, anche sanzionatorie, di cui sopra.

L'art. 1-*ter* attribuisce all'ENAC l'onere di introdurre nelle convenzioni per l'affidamento della gestione aeroportuale, l'obbligo per i concessionari di fornire, su richiesta, informazioni e docu-



menti relativi anche ai rapporti di natura commerciale. Le informazioni e i documenti acquisiti nell'esercizio della vigilanza sono coperti dal segreto di ufficio.

Infine l'art. 2-bis modifica gli artt. 801 e 802 del Codice della Navigazione attribuendo all'ENAC i poteri di vigilanza e controllo in precedenza attribuiti al Direttore d'aeroporto ed eliminando il potere di vietare la partenza degli aeromobili in caso di mancato pagamento dei diritti e delle tasse aeroportuali. L'art. 2 della L. 9 novembre 2004, n. 265 contiene la delega al governo per la revisione della parte aeronautica del Codice della Navigazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03), cosiddetto Codice della privacy che ha determinato il riordino delle disposizioni vigenti in materia di privacy, razionalizzando le norme esistenti e fissando una serie di principi, di natura generale, validi per il trattamento dei dati in tutti i settori.

Con D.L. n. 158 del 24.6.2004, è stato prorogato al 31.12.2004, il termine già fissato al 30.6.2004, per l'adozione delle misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali contenute negli articoli da 33 a 35 del D.Lgs. 196/03, ed in particolare nel nuovo Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Con D.L. 9.11.2004 n. 266, convertito con L. 27.12.2004 n. 306, detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2005. Il DPS, in linea con la nuova normativa, è in corso di ultimazione da parte della Capogruppo, per essere adottato entro i termini previsti dalla legge.

Si segnala, inoltre, che in data 9.9.2004 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ADR ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" di cui al D.Lgs. 231/2001, per prevenire la commissione di reati di cui al D.Lgs. 231/01. In pari data il Consiglio di Amministrazione di ADR S.p.A., in esecuzione al citato D.Lgs. 231/01, ha nominato l'Organismo

di Vigilanza nella persona del Responsabile dell'Internal Auditing della Società.
 Prosegue intanto l'attività volta all'adozione del "Modello" anche per le Società del Gruppo.

Con D.L. 12.11.2004 n. 273 convertito con modificazioni con L. 30.12.2004 n. 316, è stato avviato nello Stato italiano il recepimento della Direttiva 2003/87/CE in materia di "emission trading". Di fatto tale direttiva istituisce un sistema di scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra nella Comunità al fine di promuovere la riduzione di dette emissioni secondo criteri di costi ed efficienza economica. In ottemperanza al D.L. 273/2004, ADR S.p.A., in qualità di gestore di un impianto di combustione con una potenza calorifica di combustione superiore alla soglia fissata dalla norma (in particolare la centrale termica di Fiumicino), ha richiesto l'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e, nel contempo, ha inviato al Ministero dell'Ambiente le informazioni necessarie per ottenere, da parte dello stesso, l'assegnazione delle quote da emettere. ADR S.p.A. ha comunque posto in essere tutte le azioni per evitare sanzioni pecuniarie in caso di inottemperanza alle prescrizioni di legge.

LE ATTIVITÀ

Attività aeronautiche

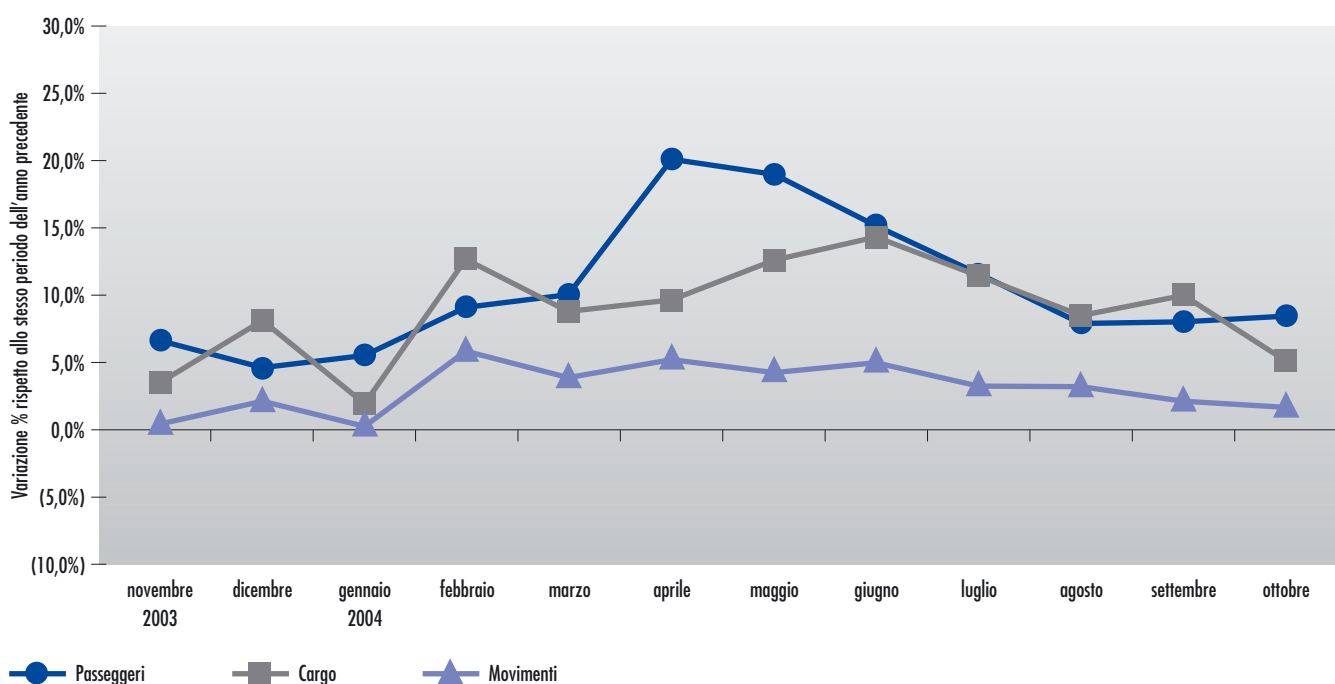
Andamento del trasporto aereo

Il mercato mondiale del trasporto aereo ha fatto registrare, nei primi dieci mesi del 2004, tassi di crescita che sono stati particolarmente elevati nel periodo marzo-luglio (periodo che nel 2003 era coinciso con la guerra in Iraq e l'epidemia di SARS che avevano prodotto inevitabili conseguenze negative sul trasporto aereo).

Il grafico che segue mostra i tassi di crescita mensili del traffico aereo (movimenti, passeggeri e cargo) per il periodo novembre 2003 - ottobre 2004².

⁽²⁾ Fonte: ACI - World Traffic Report - ottobre 2004.

EVOLUZIONE DEL TRAFFICO AEROPORTUALE IN TUTTO IL MONDO



A livello mondiale i dati progressivi ad ottobre 2004 evidenziano un incremento sia del flusso passeggeri (11,3%), sia del flusso movimenti (3,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il citato trend di recupero, rispetto all'anno precedente, si è riflesso anche in Europa, seppure in misura leggermente inferiore. Il confronto dei primi dieci mesi del 2004 con l'analogo periodo del 2003 mostra un incremento sia di passeggeri (9,0%) che di movimenti (3,3%)³.

In Italia, nel corso del 2004 si rileva un incremento del 6,9% per il traffico passeggeri e dell'1,3% per i movimenti rispetto all'anno precedente.

Incremento del traffico passeggeri nel corso del 2004 rispetto al 2003

Area geografica		Passeggeri	Movimenti
Mondo (a)	Gen.-Ott.	+11,3%	+3,4%
Europa (a)	Gen.-Ott.	+9,0%	+3,3%
Italia (b)	Gen.-Dic.	+6,9%	+1,3%
Fiumicino + Ciampino	Gen.-Dic.	+9,2%	+4,7%

Fonte dati: (a) ACI-World Traffic Report
(b) Assaeroporti

Il sistema aeroportuale romano

Gli incrementi del traffico passeggeri nel corso del 2004, rispetto all'anno precedente nei principali aeroporti europei⁴ con cui il Gruppo si confronta, sono stati: Madrid (+7,5%), Londra (+6,7%), Parigi (+6,0%), Francoforte (+5,7%) e Amsterdam (+6,5%); nello stesso arco temporale il sistema aeroportuale romano si è confermato, con il +9,2%, come il "best performer" rispetto al panel di riferimento costituito dai principali aeroporti europei.

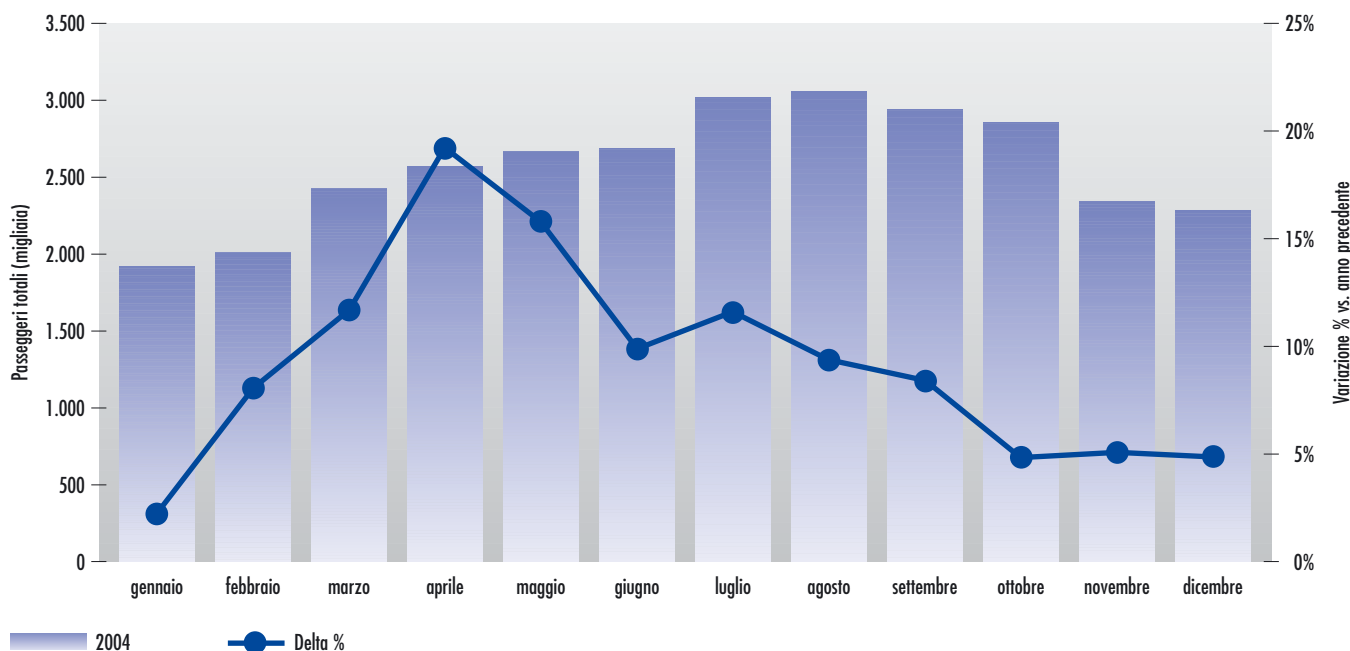
Nel corso del 2004 il sistema aeroportuale romano ha registrato un incremento dei passeggeri trasportati pari al +9,2%, con un andamento mensile riportato nel grafico che segue:

⁽³⁾ Fonte: ACI - World Traffic Report - ottobre 2004.

⁽⁴⁾ Fonte: Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme - dicembre 2004.

SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO

Passeggeri totali - Diff. % mensile vs. anno precedente



Complessivamente il sistema aeroportuale romano nel 2004, rispetto all'analogo periodo del 2003, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 31 dicembre 2004 e variazioni rispetto all'anno precedente

Componente di traffico	Sistema	Var. %	Fiumicino	Var. %	Ciampino	Var. %	Nazionale	Var. %	Intern.le	Var. %
	04/03		04/03		04/03		04/03		04/03	
Movimenti (n.)	353.921	(+4,7%)	309.658	(+2,9%)	44.263	(+19,2%)	171.667	(-1,0%)	182.254	(+10,7%)
Tonnellaggio (ton.)	24.957.173	(+3,3%)	23.091.391	(+2,1%)	1.865.782	(+21,9%)	9.745.541	(-2,7%)	15.211.632	(+7,6%)
Passeggeri totali (n.)	30.675.613	(+9,2%)	28.119.567	(+7,0%)	2.556.046	(+42,5%)	12.640.922	(-0,05%)	18.034.691	(+16,9%)
Merce totale (ton.)	153.746	(+4,2%)	132.016	(+3,4%)	21.730	(+9,6%)	13.974	(-33,1%)	139.772	(+10,4%)

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Componente di traffico	Intern.le	Var. %	UE	Var. %	Extra UE	Var. %
	04/03		04/03		04/03	
Movimenti (n.)	182.254	(+10,7%)	124.974	(+16,8%)	57.280	(-0,7%)
Tonnellaggio (ton.)	15.211.632	(+7,6%)	8.388.529	(+17,0%)	6.823.103	(-2,1%)
Passeggeri totali (n.)	18.034.691	(+16,9%)	11.844.555	(+22,2%)	6.190.136	(+7,8%)
Merce totale (ton.)	139.772	(+10,4%)	41.363	(+43,6%)	98.409	(+0,6%)

Con riferimento allo scalo di Fiumicino la ripresa del traffico aereo ha comportato un incremento di offerto (movimenti totali +2,9% e tonnellaggio aeromobili +2,1%) accompagnato da un maggiore incremento dei passeggeri trasportati (+7,0%), conseguente al recupero di load factor, e della componente merce (+3,4%).

Con riferimento allo scalo di Fiumicino, si evidenziano in dettaglio i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico Nazionale: in questo segmento, che rappresenta il 44,9% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato quanto segue:

- Nazionale, vettore Alitalia (63,8% di market share passeggeri): il vettore ha fatto registrare una riduzione del numero dei passeggeri trasportati (-6,4%), riconducibile essenzialmente ad una riduzione dell'offerta (movimenti -9,5%, tonnellaggio -10,4%), parzialmente compensata da un incremento di load factor;
- Nazionale, altri vettori (36,2% di market share passeggeri): l'incremento di passeggeri trasportati (+13,5%), di movimenti (+11,4%) e di tonnellaggio (+12,0%) è derivato dalla maggiore offerta/volato da parte di altri vettori nazionali, tra cui in particolare si cita AirOne (+17,2% di pax trasportati).

Traffico Internazionale Unione Europea: per tale componente, positivamente influenzata dall'entrata di 10 nuove nazioni (dal 1° maggio) e che rappresenta il 33,5% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è rilevato quanto segue:

- Unione Europea, vettore Alitalia (32,7% di market share passeggeri): il vettore ha consuntivato un incremento del trasportato (+9,3% di passeggeri), principalmente in conseguenza di un aumento dell'offerta (+10,2% di movimenti e +6,6% di tonnellaggio);

- Unione Europea, altri vettori (67,3% di market share passeggeri): gli altri vettori hanno registrato un notevole incremento del numero di passeggeri trasportati pari al +21,7% conseguente sia ad un forte incremento dell'offerta (movimenti +16,0%, tonnellaggio +17,9%) che del load factor.



Traffico Internazionale Extra Unione Europea: in questo segmento, che rappresenta il 21,6% del traffico totale in termini di passeggeri trasportati, si è registrato il duplice effetto – negativo – dell'allargamento della UE con l'ingresso dal 1° maggio dei dieci nuovi Paesi e – positivo – del recupero delle “perdite” causate durante il 2003 dalla guerra in Iraq e dalla epidemia di SARS. Nelle componenti Alitalia ed altri vettori si è registrato quanto segue:

- Extra Unione Europea, vettore Alitalia (25,1% di market share passeggeri): il vettore ha incrementato il numero di passeggeri trasportati (+6,1%) principalmente per un aumento di offerta (movimenti +1,7% e tonnellaggio +4,5%);
- Extra Unione Europea, altri vettori (74,9% di market share passeggeri): hanno registrato un incremento di passeggeri del +8,6% principalmente conseguente all'aumento di load factor.

In termini di sviluppo del network, a Fiumicino, si segnalano una serie di nuovi collegamenti o di incrementi di frequenze.

In ambito Domestico, si segnala Meridiana che ha iniziato ad operare da febbraio nuovi voli giornalieri su Milano Linate, AirOne che rispettivamente da marzo e da giugno ha aperto nuovi collegamenti con Albenga e Trieste, e il nuovo collegamento di Alitalia su Verona.

In ambito Unione Europea, Air Berlin ha trasferito da aprile 2004 il proprio operativo voli da Ciampino a Fiumicino (collegamenti con Münster, Berlino e Nuremberg) e da novembre ha iniziato un nuovo collegamento con Düsseldorf; Alitalia ha aperto nuovi collegamenti con Copenhagen, Malaga, Stoccolma,

Valencia e Salonicco; Lufthansa ha iniziato da aprile un nuovo collegamento con Düsseldorf; SkyEurope ha avviato i collegamenti con Budapest, Bratislava, Kracovia e Varsavia; la nuova compagnia Niki ha iniziato un collegamento con Vienna; ed infine da settembre è operativo un nuovo collegamento con Copenhagen effettuato dal vettore Maersk, mentre da dicembre è operativo il nuovo volo su Barcellona operato da Vueling.

Altre compagnie hanno invece incrementato l'operativo già esistente: tra queste si cita SN Brussels Airlines per Bruxelles, British per Londra Gatwick, Austrian Airlines per Vienna, Iberia per Madrid.

In ambito Extra Europeo, Alitalia ha incrementato su base stagionale da uno a due i voli giornalieri per New York ed ha aperto nuovi collegamenti (stagionali) con Boston e Toronto oltre ad incrementare l'operativo su Zurigo; Delta ha ripristinato i collegamenti su Cincinnati; Northwest il collegamento giornaliero stagionale su Detroit e Darwin ha aperto, da settembre, un nuovo volo per Lugano.

Con riferimento allo scalo di Ciampino, l'incremento dei passeggeri (+42,5%) continua ad essere legato al forte sviluppo del traffico low-cost che anche nel 2004 ha visto l'apertura di nuovi collegamenti:

- il vettore Ryanair, che da gennaio ha incluso Ciampino tra le proprie basi operative, ha incrementato il suo traffico, portando l'operativo dai dieci voli giornalieri di inizio 2003 ai 19 voli di dicembre 2004 (tra le nuove rotte si citano i due voli per Barcelona Girona, uno per Baden Baden, due per Paris Beauvais, uno per Eindhoven, uno per Klagenfurt, uno per Santander ed uno per Glasgow Prestwick);
- EasyJet ha aperto nel corso del 2004 nuovi collegamenti per Bristol, Dortmund, Nottingham, Ginevra e Newcastle, portando così il suo operativo totale a otto voli giornalieri;
- altri vettori low-cost hanno introdotto Ciampino nel proprio network operativo aprendo nel corso dell'anno nuovi collegamenti, tra i quali si cita Budapest e Katowice (Wizzair), Praga (Smartwings), Zurigo (Helvetic – successivamente trasferito a Fiumicino) e Coventry (Thomsonfly);
- l'andamento del traffico merci sullo scalo, che continua ad essere legato essenzialmente all'operatività dei vettori "Express Courier" DHL, TNT e UPS, ha fatto registrare un incremento del 15,3% rispetto ai valori 2003.

Diritti aeroportuali

Nel 2004 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, il cui andamento è direttamente correlato al traffico aereo, sono risultati pari a 147,1 milioni di euro ed hanno fatto registrare una crescita (+7,2%) rispetto all'esercizio precedente, inferiore rispetto all'andamento del traffico passeggeri (+9,2%).

Per quanto riguarda le due principali componenti "Diritti, Approdo e Decollo" e "Diritti imbarco passeggeri" si è registrato il seguente andamento:

- diritti di approdo e decollo: la crescita dei ricavi di sistema (+3,0%) è risultata lievemente inferiore a quella del traffico complessivo di riferimento (tonnellaggio aeromobili: +3,3%);
- diritti di imbarco passeggeri: per i quali la crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente è risultata pari al 10,0%.

Gestione delle infrastrutture centralizzate

Nell'ambito del comparto di attività aeronautica, a seguito dell'avvenuta liberalizzazione delle attività di assistenza, rimangono, come sancito dalla nota dell'ENAC del 26.9.2000, tra le attività svolte direttamente dalla Capogruppo ADR, la gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal.

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate nell'arco del 2004 ha generato un fatturato pari a 35,0 milioni di euro con un aumento del 4,7% rispetto al 2003.

Nella determinazione dei ricavi hanno contribuito essenzialmente:

- l'andamento dei ricavi dei loading-bridge è risultato in leggera diminuzione rispetto a quanto fatto registrare nel corso dell'anno precedente (-4,4%) e ciò in presenza di un numero di "pontili" sostanzialmente in linea (infrastruttura utilizzata nel corso dell'anno a piena capacità) e di una leggera diminuzione del tempo medio di sosta; ha inciso inoltre il trascinamento degli effetti conseguenti alla revisione della modalità di tariffazione delle "soste notturne" avvenuta ad agosto 2003;
- i sistemi di smistamento dei bagagli (BHS) hanno registrato un incremento del fatturato pari al +20,8% derivante sostanzialmente dall'incremento del traffico aereo internazionale.



Il sistema automatico di smistamento dei bagagli BHS nel corso del 2004 ha trattato circa 5.675.000 bagagli (+14,4% rispetto al 2003), con una percentuale totale di bagagli disguidati pari allo 0,218% (+0,123% rispetto al 2003) di cui 0,143% a causa dell'impianto e 0,075% per cause riconducibili agli impianti multilivello e ai controlli di sicurezza.

Assistenza aeroportuale (Aeroporti di Roma Handling S.p.A.)

Nel 2004, il traffico servito sullo scalo di Fiumicino da ADR Handling S.p.A., Società che nell'ambito del Gruppo svolge le attività di assistenza passeggeri e di rampa, viene analizzato nelle sue principali componenti nella seguente tabella:

Componente di traffico	2004		2003		Variazione	
	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino	Handling su Fiumicino	% su totale Fiumicino
Movimenti aeromobili (n.)	100.333	32,4%	85.785	28,5%	+17,0%	+3,9%
Tonnellaggio aeromobili (ton.)	9.367.429	40,7%	8.758.249	38,7%	+7,0%	+2,0%
Passeggeri (n.)	9.656.798	34,3%	8.070.755	30,7%	+19,7%	+3,6%
Traffic unit	10.133.593	34,5%	8.557.744	31,0%	+18,4%	+3,5%

Nell'anno di gestione il traffico assistito ha avuto un andamento positivo a seguito di un mix di fattori fra i quali si evidenzia sia l'acquisizione netta di nuovi vettori sia regolari che stagionali, sia l'incremento dei volumi di traffico di vettori già clienti.

In particolare, rispetto al 2003, il traffico registrato evidenzia una sensibile ripresa in tutte le componenti (+17% movimenti aeromobili, +7% tonnellaggio aeromobili, +19,7% passeggeri) con un miglioramento di rilievo anche dello share di mercato di ADR Handling S.p.A..

Il traffico dell'anno 2004 sullo scalo di Ciampino è stato caratterizzato da un incremento superiore alle previsioni di marzo 2004 per quanto riguarda i principali indicatori quali movimenti, tonnellaggio, passeggeri e merci trasportate.

L'incremento medio è pari al 6,4% sui movimenti, al 2,0% sui passeggeri totali, al 2,9% sul tonnellaggio aeromobili e al 15,3% sulle merci.

Componente di traffico	2004 ⁵	2003	Variazione % su anno precedente
Movimenti aeromobili (n.)	44.263	37.128	+19,2%
di cui: <i>Linea</i>	18.821	12.584	+49,6%
<i>Charter</i>	1.629	2.450	-33,5%
<i>Cex</i>	4.575	4.550	+ 0,5%
<i>Aviazione generale</i>	19.238	17.544	+9,7%
Tonnellaggio aeromobili (ton.)	1.865.782	1.530.831	+21,9%
Passeggeri (n.)	2.556.046	1.794.285	+42,5%
Merci (ton.)	21.730	19.820	+9,6%

⁵⁾ Traffico gestito da ADR S.p.A. per il 2003 e da ADR Handling S.p.A. per il 2004.

Nel corso dell'anno si è registrato un significativo incremento delle attività da parte dei vettori Easyjet, Wizzair, Ryanair e Miniliner. Di contro il vettore Thomsonfly ha sospeso il traffico su Ciampino dal 9 novembre.

Gli indicatori dei livelli di servizio⁶ hanno avuto nell'anno il seguente andamento:

	2004	2003	Obiettivo 2004
Bagagli "left-behind"	0,47	0,47	0,60
Puntualità di scalo	99,72%	99,84%	99,50%
Puntualità di scalo "a 0 minuti"	98,97%	99,20%	98,00%

I dati evidenziano un miglioramento rispetto agli obiettivi prefissati.

Nella tabella seguente vengono analizzati i risultati relativi alla "Riconsegna bagagli", attività per la quale si nota un sensibile miglioramento rispetto al "target" prefissato.

	2004	2003	Target %	Variazione su Target %
Riconsegna bagagli voli nazionali – carta servizi first bag*	96,43%	Non disponibile	90,0%	+6,43%
Riconsegna bagagli voli nazionali – carta servizi last bag*	97,15%	Non disponibile	90,0%	+7,15%
Riconsegna bagagli voli internazionali – carta servizi first bag**	97,25%	Non disponibile	90,0%	+7,25%
Riconsegna bagagli voli internazionali – carta servizi last bag**	95,44%	Non disponibile	90,0%	+5,44%
Riconsegna bagagli – carta servizi first bag***	Non disponibile	96,4%	90,0%	
Riconsegna bagagli – carta servizi last bag***	Non disponibile	96,3%	90,0%	

* Nuovo standard 2004: inizio riconsegna entro 22 min. e termine entro 30 min. dall'arrivo del volo; target da rispettare nel 90% dei voli.

** Nuovo standard 2004: inizio riconsegna entro 30 min. e termine entro 38 min. dall'arrivo del volo; target da rispettare nel 90% dei voli.

*** Standard 2003 su tutti i voli: inizio riconsegna entro 26 min. e termine entro 34 min. dall'arrivo del volo; target da rispettare nel 90% dei voli.

L'aeroporto di Ciampino non ha ancora una rilevazione dei livelli di servizio effettuata secondo uno schema ed un calendario prestabilito. I controlli interni effettuati sulla organizzazione operativa di Ciampino consentono di poter affermare che gli indicatori della carta dei servizi sono sostanzialmente rispettati.

Il fatturato dell'attività di handling realizzato dal Gruppo ADR è pari a 106,4 milioni di euro con un incremento di 4,5 milioni di euro rispetto al 2003 derivante sia dal positivo andamento del traffico che dall'incremento della quota di mercato di ADR Handling S.p.A..

Sicurezza

Le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR si articolano in controllo passeggeri, bagaglio a mano e 100% bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi, servizi a richiesta e vigilanza del sistema aeroportuale.

A partire dal 1° giugno 2004, a tali attività si è aggiunta, in applicazione della normativa comunitaria, l'attività di formazione finalizzata al rilascio dell'attestato di sicurezza per tutti gli operatori aeroportuali che, operando nelle aree oltre dogana, necessitano di un permesso di accesso.

A tale riguardo la Capogruppo si è anticipatamente strutturata per cogliere tale opportunità di business ed essere competitiva sul mercato (i risultati raggiunti mostrano l'apprezzamento del mercato per tale iniziativa: dal 1° giugno 2004 sono stati portati a termine corsi per oltre 10.000 addetti).

Notevole incremento si è registrato anche in relazione all'attività addestrativa svolta presso altri scali aeroportuali tra cui si citano Genova, Lamezia Terme, Rimini, Bari, Palermo, Perugia e Reggio Calabria.

⁽⁶⁾ *LEFT-BEHIND*: l'indicatore esprime, ogni 1.000 passeggeri imbarcati, il numero di bagagli non imbarcati insieme al "proprietario", per responsabilità attribuibili all'handler.

PUNTUALITÀ DI SCALO: indica la percentuale di voli in partenza per cui non ci sia stato un ritardo superiore ai 15 minuti dovuto a responsabilità dell'handler.

PUNTUALITÀ DI SCALO "A 0 MINUTI": L'indicatore esprime la percentuale dei movimenti in partenza, per i quali non vi sia stato ritardo rispetto all'orario di partenza schedulato per responsabilità attribuibili all'handler.

RICONSEGNA BAGAGLI: l'indicatore fornisce la percentuale di voli per i quali sono stati rispettati gli standard dei tempi di riconsegna bagagli, tenendo conto esclusivamente delle responsabilità attribuibili all'handler. Gli standard di riferimento prevedono l'ultimo bagaglio posizionato sul nastro entro un certo numero di minuti dall'ATA (Actual Time of Arrival).



Sono stati altresì siglati due accordi con la società ALHA e Poste S.p.A. per le quali il personale ADR S.p.A. svolge attività di “controllo radiogeno”, ampliando così il numero di servizi offerti.

Infine dal mese di giugno, ADR S.p.A. è stata incaricata dalla Direzione Circostrizionale Aeroportuale di Fiumicino di effettuare le istruttorie relative all’emissione dei permessi di accesso aeroportuale per tutti i sub-concessionari. Nel mese di dicembre sono state autorizzate le relative tariffe che troveranno piena applicazione da gennaio 2005.

Le attività di sicurezza hanno generato nel 2004 un fatturato di 52,3 milioni di euro, dato non confrontabile con l’esercizio precedente (41,4 milioni di euro) in quanto il corrispettivo del controllo del 100% del bagaglio da stiva è stato addebitato ai vettori solo a partire dal 3 giugno 2003, anche se il servizio è stato fornito dal 1° febbraio 2003. I ricavi, al netto di tale componente, si incrementano del 3,7%.

Sicurezza operativa (SAFETY)

Per lo scalo di Fiumicino si sono concluse, da parte del team di certificazione ENAC, le verifiche di conformità relative alla certificazione ottenuta nel 2003.

Nel corso del mese di luglio, sono state riconfigurate in tempi strettissimi alcune aree di parcheggio, incrementando il numero di piazzole aeromobili disponibili. È stato, inoltre, istituito un tavolo di lavoro con ENAV, Direzione Circostrizionale Aeroportuale e le principali compagnie di navigazione, per concordare un piano di interventi infrastrutturali e procedurali finalizzato al miglioramento delle performance di capacità e puntualità sullo scalo.

Per l’aeroporto di Ciampino è stato creato un presidio fisso di sicurezza operativa per le operazioni di “follow-me” e monitoraggio/allontanamento volatili; è anche stato avviato, come previsto dalle circolari ENAC, lo studio ornitologico dell’avifauna.



È stata presentata, nei tempi previsti, tutta la documentazione necessaria al conseguimento della certificazione ENAC, comprensiva anche di alcuni protocolli di intesa con l'Aeronautica Militare.

Attività immobiliari

Subconcessione di spazi

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, i proventi derivanti da canoni e utenze sullo scalo di Fiumicino e Ciampino per l'anno 2004 ammontano a 26,7 milioni di euro, con uno scostamento positivo di circa l'8,3% rispetto allo scorso anno.

In particolare tra gli eventi di rilievo si evidenzia:

- l'attivazione della subconcessione dello stabilimento "Catering Ovest" alla società LSG Sky Chefs;
- l'apertura della nuova Cargo City a far data dalla fine di agosto 2004;
- la revisione dei canoni di subconcessione di Ciampino a far data dal 1° aprile 2004;
- la subconcessione a S.A.N. di un hangar sullo scalo di Ciampino.

I proventi derivanti dai contratti a royalties su Fiumicino e Ciampino ammontano a 18,4 milioni di euro; rispetto all'anno precedente si evidenziano maggiori ricavi per 1,2 milioni di euro.

Gestione parcheggi

La gestione del sistema parcheggi negli scali di Fiumicino e Ciampino, con un consuntivo pari a 26,1 milioni di euro, evidenzia rispetto allo scorso anno una variazione positiva pari al 19,2%, attribuibile sia alla dinamica tariffaria sia, in misura inferiore, all'andamento del traffico passeggeri, ancorché questo ultimo sia stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della componente nazionale.

Manutenzione infrastrutture

Nel corso dell'anno 2004 sono proseguite le attività volte al mantenimento delle infrastrutture aeroportuali, al fine di garantire l'affidabilità delle stesse, e si sono svolte quelle di avviamento e messa in esercizio della nuova Cargo City.

Nel secondo semestre dell'anno si sono espletate le gare per il rinnovo del contratto quadriennale di manutenzione delle aree a verde (air side e land side) di Fiumicino e Ciampino e del contratto di pulizie del Lotto 3 (edifici aeroportuali) e di pulizie delle aree esterne (air side e land side) e trasporto rifiuti.

Attività commerciali

Le vendite dirette hanno registrato un volume di ricavi di 47,6 milioni di euro in aumento del 4,4% rispetto al 2003 a fronte di un incremento di passeggeri del 9,2%.

La crescita dei ricavi è stata inferiore a quella dei passeggeri principalmente per effetto dei seguenti fenomeni:

- l'entrata nell'Unione Europea di ulteriori dieci Paesi che ha comportato una perdita di fatturato legata ai tabacchi (non più acquistabili) e all'assorbimento dell'IVA sulle altre merceologie;
- l'uscita di alcune merceologie presenti nel 2003 che sono progressivamente state date in concessione (abbigliamento, salato);
- l'effetto cambio euro/dollaro e la flessione nei consumi, evidenti anche su altri aeroporti europei;
- la saturazione dell'area Schengen in cui si è concentrata buona parte della crescita totale di passeggeri (+70% di crescita nell'area B11-B21 del Terminal B).

Negli ultimi mesi dell'anno sono state poste in essere azioni correttive tra le quali: attività di promozione e comunicazione, accordi con fornitori per reintrodurre il "food" in alcuni negozi (il cui impatto si farà sentire pienamente a partire da febbraio 2005), ristrutturazione e rivisitazione del layout di alcuni negozi e l'introduzione di controlli di efficacia sulla movimentazione merci. È stato inoltre aperto un negozio di giocattoli a Fiumicino.

Lo scalo di Ciampino ha avuto una performance più che soddisfacente, con un aumento dei ricavi (+48%) trainato dalla forte crescita di passeggeri.

I ricavi 2004 delle attività commerciali in subconcessione fanno registrare un incremento del 17,5% rispetto all'esercizio precedente.

Alla crescita dei ricavi hanno contribuito tutte le aree ("Retail" +18,7%; "Food & Beverage" +18,6%; "Other royalties" +6,6%).

Nell'area "Retail" il miglioramento rispetto all'anno precedente è essenzialmente riconducibile alle difficoltà sperimentate nel 2003 nel passaggio all'attuale subconcessionario che gestisce una parte rilevante delle attività commerciali in subconcessione sul sistema aeroportuale romano (Nuance Group). Peraltro si segnala che Nuance ha manifestato l'intenzione di rinegoziare le condizioni contrattuali.

L'andamento delle altre attività "Retail" registra un incremento del 2%, nonostante alcuni aspetti negativi quali principalmente il trend del mercato dei beni di lusso ed il rafforzamento dell'euro. Hanno, peraltro, contribuito a mitigare i fattori negativi l'apertura di nuove attività quali Boggi, Imaginarium, H3G e Football Corner.

Per quanto riguarda il settore “Food & Beverage” anche nel 2004 è proseguito il trend di crescita in termini di spesa media per passeggero, con una crescita superiore al traffico passeggeri.

Si evidenzia che ha continuato ad operare per l'intero anno la società in liquidazione Cisim Food principale subconcessionaria di questa attività, per la quale si stanno definendo le modalità di sostituzione.

Per la voce “Other royalties”, che include i ricavi relativi ai servizi commerciali per un ammontare di 3,0 milioni di euro, va segnalato che nel corso dell'anno si è proceduto alla sostituzione del principale subconcessionario cambiavalute (Banca di Roma) con due nuovi operatori di cui uno leader a livello mondiale (Travelx) e uno a livello nazionale (Maccorp).

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dall'attività di pubblicità sugli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, svolta a partire dal 1° marzo 2003 dalla controllata ADR Advertising S.p.A. in virtù del contratto di affitto con ADR S.p.A. del relativo ramo di azienda, si evidenzia una crescita del +4,3% rispetto al 2003 ascrivibile ai significativi miglioramenti commerciali nell'Area Nazionale e Schengen che hanno più che compensato il calo delle vendite in area extra Schengen.

Servizi tecnici ed informatici

Manutenzione impianti ed apparati

Nel corso dell'anno sono proseguite per le infrastrutture e gli impianti, le attività finalizzate a garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio necessarie per conseguire un livello di qualità dei servizi allineato con le esigenze del Cliente aeroportuale e con quello dei migliori scali aeroportuali europei.

Tra le iniziative realizzate più significative si segnalano:

- completamento della piattaforma di supervisione degli impianti di climatizzazione;
- stipula dei nuovi contratti per la gestione dei sistemi smistamento e controllo bagagli BHS e HBS;
- affidamento mediante Gara pubblica dei contratti di fornitura 2005 di energia elettrica e gas metano per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino.

Sono stati inoltre realizzati investimenti sugli impianti, per un'analisi dei quali si rimanda al paragrafo della presente Relazione dedicato a “Gli investimenti del Gruppo”.

Information Technology

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state completate, proseguite ed avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale delle infrastrutture e dei sistemi applicativi aziendali. In particolare:

- Insourcing applicativi da CED Alitalia: in relazione alla prossima risoluzione delle criticità del CED ADR S.p.A. tramite l'attività di outsourcing dello stesso, si è proceduto ad accelerare il processo di progressiva migrazione degli applicativi ADR S.p.A. operanti su mainframe presso il CED Alitalia. L'attività, che verrà ultimata nel corso del 2005, ha consentito notevoli risparmi sia rispetto al 2003 sia rispetto ai costi previsti per il 2004.
- Nuovo Handling Cargo System (HCS): nel corso dell'anno, contestualmente allo start-up operativo della nuova Cargo City, è stato rilasciato in operativo il nuovo sistema. Sono state attivate ulteriori attività di implementazione e di personalizzazione del sistema che si concluderanno nel 2005.

- Nuovo sistema di gestione del “Ciclo attivo”: le attività svolte sono state orientate a rendere automatica l'alimentazione dei dati nei più significativi processi aziendali. In particolare è stata ultimata l'attività per interfacciare il nuovo sistema Merci (HCS) con il modulo SAP SD per la fatturazione attiva ed è stata attivata la funzione “pronta cassa” Merci.
- Nuovo sistema di gestione vendite: avente la finalità di gestire le attività ADR S.p.A. di vendita diretta. Verificata l'impossibilità a procedere alle necessarie attività implementative e manutentive sul sistema acquisito nel 2003, si è deciso di sviluppare un sistema “proprietario” per la gestione dei punti vendita, sviluppato *ad hoc* per le necessità ADR S.p.A. ed integrato con il sistema di gestione magazzini aziendali (moduli SAP MM e PP). Il sistema è stato rilasciato in operativo nel corso dell'ultimo trimestre 2004; nel corso del 2005 sono previste ulteriori attività di implementazione e personalizzazione.
- Nuove tecnologie per lo sviluppo delle applicazioni: il progetto ha lo scopo di introdurre in ADR S.p.A. nuovi standard tecnologici (sistemi operativi, linguaggi, moduli di supporto) per lo sviluppo delle applicazioni. Nel corso del 2004 è stato ultimato lo sviluppo dell'applicazione pilota. Lo standard così individuato verrà utilizzato per ogni ulteriore sviluppo del sistema informativo aziendale non compreso in ambiente SAP.
- Nuovo sistema di gestione attività operative di scalo (UFIS): nel corso del 2004 sono stati acquisiti i moduli per la gestione delle infrastrutture di scalo e per l'assistenza nell'area passeggeri, nonché il modulo per l'utilizzo wireless del sistema (GRAMS) che consentirà l'acquisizione dei dati operativi in tempo reale. Entro il 2005 è previsto il rilascio in operativo dei moduli acquisiti dopo aver proceduto ad implementare le necessarie personalizzazioni.
- Sistema centralizzato per le operazioni di accettazione ed imbarco passeggeri e bagagli (CUTE): nel corso del 2004 è stata ultimata l'attività per estendere il sistema a copertura integrale di tutte le postazioni esistenti e per il rinnovo tecnologico della rete.
- Outsourcing CED: nel corso del 2004 è stata effettuata una ricerca di mercato ed è stata selezionata una primaria società del settore per l'outsourcing delle attività relative ai servizi del centro di elaborazione dati e al consolidamento degli applicativi aziendali su nuove piattaforme tecnologiche, con contestuale cessione del ramo di azienda CED. Peraltro detta società si è impegnata a spostare i suoi uffici per l'Italia a Fiumicino in una palazzina di nuova costruzione, che sarà disponibile anche per l'affitto ad altri clienti. Con tale società è stato stipulato un accordo preliminare condizionato all'intervento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti e delle autorità competenti. Si ritiene che attraverso l'implementazione del contratto di outsourcing possano essere superate le attuali criticità operative del CED, consentendo l'adeguamento tecnologico dell'hardware, il consolidamento delle applicazioni su un minor numero di piattaforme e un migliore supporto sistemistico per lo sviluppo delle nuove applicazioni.

Tutela ambientale

Impatto ambientale

Nel corso dell'anno in esame si sono svolte, presso i due scali, le attività proprie per il mantenimento e lo sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) certificati ISO 14001, attraverso l'attuazione di quanto pianificato.

L'ente di certificazione Dasa - Rägister ha effettuato in gennaio la verifica periodica di mantenimento della certificazione dello scalo di Fiumicino e a settembre quella di rinnovo della certificazione presso lo scalo di Ciampino, confermando la piena conformità dei SGA alle norme di riferimento.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi pianificati, effettuati dalla fun-

zione specialistica ambientale ADR S.p.A., rivolti ai Responsabili di area e a tutte le funzioni aziendali interessate ai SGA.

Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli auditor ambientali interni della Capogruppo, si è svolto secondo quanto previsto nella pianificazione annuale, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei SGA.

A Fiumicino è proseguita l'attività di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici e si è svolta la seconda fase di monitoraggio della qualità dell'aria, effettuata mediante il laboratorio mobile di ADR S.p.A., terminata a dicembre 2004.

Per entrambi gli scali si sono concluse le attività relative alla redazione di un primo Rapporto Ambientale ADR, documento orientato ad una diffusione interna ed esterna all'azienda.

Impatto acustico

La Capogruppo Aeroporti di Roma, fin dalla sua costituzione, si è impegnata attivamente per migliorare la compatibilità delle attività aeroportuali con l'ambiente ed il territorio circostante.

In particolare, per l'aeroporto di Ciampino, allo scopo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto, è stata avviata l'installazione di un nuovo sistema di monitoraggio del rumore di origine aeronautica, con interfaccia radar per il controllo delle traiettorie degli aeromobili in volo. L'implementazione di tale sistema, finanziato dal Ministero dell'Ambiente, verrà completata nei primi mesi del 2005. Sono state avviate, inoltre, le attività per il potenziamento e l'ammodernamento, con fondi di ADR S.p.A., del sistema di monitoraggio per l'aeroporto di Fiumicino.

Inoltre è stato elaborato il progetto di riconfigurazione degli ostacoli costituiti dalle alberature della pineta di "via Coccia di Morto" allo scopo di consentire l'utilizzo della pista di volo n. 2 (testata 25) per l'intera sua lunghezza e quindi ridurre il traffico sulla pista di volo n. 1. Tale intervento, poiché interessa un'area vincolata del Parco del Litorale Romano, richiede, per la sua attuazione, un complesso *iter* procedurale già da tempo avviato. Attualmente il progetto è al vaglio dalla Commissione "Riserva del Litorale".

La commissione aeroportuale ex D.M. 31.10.1997 art. 5, della quale fa anche parte ADR S.p.A., ha approvato le attuali curve di isolivello acustico delimitanti l'intorno aeroportuale, così come previsto dal D.M. 31.10.1997, attuativo della Legge 447/95.

Qualità

Con riferimento all'aeroporto di Fiumicino, nel 2004, per verificare il livello di soddisfazione dei passeggeri, riguardo sia la struttura aeroportuale nel suo complesso che i singoli servizi erogati, sono state effettuate 8.500 interviste a passeggeri in arrivo e partenza. L'indagine è stata effettuata in tre periodi dell'anno (primavera, estate e inverno) rappresentativi per volumi e caratteristiche del traffico effettivo dello scalo.

Fiumicino si conferma quale migliore aeroporto nel confronto con gli scali italiani e si attesta al sesto posto rispetto a quelli europei, risalendo di due posizioni riguardo il 2003 e di tre rispetto alla scorsa fase invernale.

Fiumicino ha registrato, infatti, un incremento del giudizio complessivo dei clienti passeggeri: 4,85 rispetto al 4,83 dello scorso anno (scala di valutazione da 1=pessimo a 6=eccellente).

L'aumento del livello di soddisfazione ha riguardato in particolare le aerostazioni B (4,85 contro 4,80 del 2003) e C (4,87 verso 4,86), mentre non è variata la valutazione espressa per l'aerostazione A (4,83). In particolare, è stato il settore degli arrivi ad aver ottenuto il maggior consenso dei passeggeri: +9% per la B (4,88 contro 4,79 dello scorso anno) e +11% per la C (4,90 verso 4,79), mentre le partenze hanno registrato un aumento di 2 punti percentuali alla B (4,82 verso 4,80), ma un decremento di 7 punti alla C (4,86 verso 4,93).

Nel 2004 si registrano significative variazioni anche nel profilo socio-comportamentale dei clienti:

- un aumento medio annuo del traffico d'affari di un punto percentuale rispetto al 2003, con una punta massima del 3% rilevata nel primo semestre, che interrompe la continua diminuzione avvenuta per tale segmento di traffico nel triennio 2001-2003;
- un aumento di un punto percentuale degli stranieri (pari al 31%), in particolare dei passeggeri di origine europea (22%), africana (2%) e dell'area Asia-Pacifico (2%);
- gli stranieri, di solito più critici, hanno espresso una valutazione complessiva di Fiumicino superiore ai passeggeri italiani (4,87 contro 4,84).

Nel corso dell'anno è stato sviluppato il programma di controlli interni ADR S.p.A.:

- sono state effettuate oltre 600.000 osservazioni, basate sulla rilevazione giornaliera del livello di qualità erogata per i servizi riconsegna bagagli, accettazione, controllo del bagaglio a mano, controllo passaporti, ristorazione, livello di pulizia delle toilette e funzionalità dei monitor;
- è stato messo a punto il piano di "micro" customer satisfaction, mirate alla rilevazione puntuale del livello di qualità percepita dai clienti sul singolo punto in cui è stato erogato il servizio; complessivamente sono state effettuate circa 4.000 interviste a passeggeri che hanno usufruito dei servizi di accettazione, controllo del bagaglio a mano, controllo passaporti e ristorazione.

I dati rilevati mostrano un livello medio - buono dei servizi erogati a Fiumicino, in graduale miglioramento rispetto allo scorso anno, soprattutto se si confrontano periodi analoghi, e coerenti con i giudizi espressi dai passeggeri. Permangono, infatti, delle criticità riguardanti alcuni degli indicatori relativi alle attività "aviation", le cui performance, anche se superiori al 2003, non rispettano lo standard previsto nella Carta dei Servizi.

L'analisi più dettagliata dell'andamento dei livelli di qualità evidenzia che:

- la percentuale di voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti è stata dell'87% per il primo e dell'87,9% per l'ultimo (lo standard è del 90%); la performance del 2003 è stata rispettivamente dell'83,8% e dell'86,6%;
- i tempi medi di attesa in coda ai varchi sicurezza per il controllo del bagaglio a mano sono stati di 4'04" a totale anno;
- la percentuale dei voli arrivati con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 24,5% contro il 30,1% del 2003; simile l'andamento dei ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in partenza con un 27,5% contro il 30,4% dell'anno precedente;
- nonostante il miglioramento, Fiumicino non ha rispettato l'indicatore "% di voli partiti in ritardo" superando di due punti lo standard pubblicato;
- i tempi medi di attesa al banco per le operazioni di check-in sono stati di 8'08", inferiori rispetto al dato registrato nel 2003 (8'33"), ma superiori a quanto previsto dalla Carta dei Servizi (6').

Le indagini di "customer satisfaction" effettuate su Ciampino attestano lo scalo su una valutazione complessiva di 4,62, in leggera flessione rispetto al 4,65 dell'anno precedente (scala di valutazione da 1= pessimo a 6= eccellente).

Dai risultati dell'indagine di "customer satisfaction" si può tracciare un profilo "medio" del passeggero dello scalo: nel 63,5% è di nazionalità straniera, nel 54,5% dei casi ha un'età compresa tra i 16 e i 35 anni, il 91% ha utilizzato Ciampino per viaggi di piacere e ha espresso una valutazione positiva dello scalo nel 96% dei casi.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nell'esercizio 2004 sono stati realizzati investimenti per 56.080 mila euro (54.002 mila euro nel 2003).

Per quanto riguarda lo sviluppo delle infrastrutture e degli impianti si segnala che, nell'ambito del programma attuativo, sono in corso di realizzazione le seguenti opere:

- *Infrastrutture*: parcheggio multipiano V modulo, ampliamento parcheggio lunga sosta II fase, rifacimento varco n. 5;
- *Impianti*: interventi di 2^a fase sulla rete gallerie; realizzazione di una nuova linea di controllo sicurezza di 1° livello e di due nuove linee di 2° livello sul sistema dell'HBS (Hold Baggage Screening) dei Terminal "B" e "C"; adeguamento del sistema smistamento bagagli (BHS) ubicato presso il molo Europa mediante realizzazione di un carosello in luogo di baie lineari per incremento numero di accosti handler; avvio dei lavori di installazione su apron e taxiway dei segnali di "holding position" per incremento capacità in condizioni di bassa visibilità; avvio delle attività relative al progetto ALCE con entrata in esercizio dei seguenti impianti:
 - carosello per lo smistamento bagagli in transito voli internazionali ubicato nel nuovo manufatto realizzato nell'area a ridosso del People Mover,
 - nuovo carosello per lo smistamento bagagli originanti voli nazionali (area sottostante ex uscite d'imbarco 18÷25);
- *Aerostazioni*: riutilizzo area ex cerimoniale del Terminal "C" per banchi accettazione, manufatto per bagagli originanti nazionale;
- *Piste di volo*: raddoppio via di rullaggio Bravo settore Nord;
- *Ciampino*: riconfigurazione area partenze 2^a fase.

Si segnala inoltre l'ultimazione dei seguenti interventi:

- *Infrastrutture*: sistema movimentazione merci ed opere di adeguamento e completamento magazzini ed uffici della Cargo City (deposito esplosivi, alimentazione di emergenza, sistemazione area a verde, celle frigo-magazzino, postazione carica batterie, realizzazione uffici II livello edificio servizi comuni, tettoia merci confezionate, spogliatoi personale di pulizia, attrezzature movimentazione merci, modifica carrelli elevatori, etc.), collettore acqua industriale area Est, realizzazione nuovi locali piano terra edificio autonoleggiatori, manutenzione straordinaria sulla viabilità aeroportuale, riqualifica area bus/ncc/taxi parcheggio lunga sosta e ampliamento parcheggio a raso;
- *Impianti*: sostituzione quadri media tensione e protezioni elettriche trasformatori lato città; realizzazione del sistema di monitoraggio luci pista 1 per operazioni su testata 16 R in CAT III (RVR<400 mt);
- *Aerostazioni*: adeguamento shop n. 3 del Terminal "B", potenziamento area voli sensibili 1^a e 2^a fase del Terminal "C", riprotezione manufatto radiogeno 1^a fase A-B (progetto ALCE), adeguamento shop n. 1-4 nella hall transiti, lampade e sistemi allarme per varchi sicurezza dei Terminal "B" - "C", nuovo shop n. 9-bis del Terminal "C" e adeguamento shop n° 5 del molo B;
- *Ciampino*: ampliamento area DHL, riconfigurazione aree commerciali I e II fase, manutenzione straordinaria tratto di pista di volo e manutenzione straordinaria viabilità e parcheggi;

- *Piste di volo*: riqualifica vie di rullaggio Bravo-Delta-November, collegamento rullaggio Delta con la Cargo City e riqualifica pavimentazione viabilità air-side, rispondenza regolamento ENAC dell'area resa della pista 16/L-34/R, interventi di ripristino tratti di pista 16/C-34/C, realizzazione piazzali aeromobili zona Sud-est I fase, sigillatura giunti della pista 2 e rullaggio ALFA e interventi urgenti rullaggio DELTA.

Fra gli interventi di prossimo inizio si segnalano:

- *Infrastrutture*: manutenzione straordinaria della viabilità aeroportuale II fase, edificio servizi comuni e completamento uffici 2° livello nell'area Est;
- *Aerostazioni*: sostituzione controsoffitti ed impianto di illuminazione del molo A, riprotezione manufatto radiogeno II fase del molo B (progetto ALCE), riadattamento ex aerostazione voli domestici e nuove sale d'imbarco remote, estensione molo Ovest per nuovi sedici gates d'imbarco e nuovi uffici enti di Stato e predisposizione negozi del Terminal "C";
- *Piste di volo*: risanamento viabilità perimetrale ed accessi piste, risanamento piazzali ECHO I fase, implementazione sistema di monitoraggio rumore, riconfigurazione ed ampliamento piazzali aeromobili 1ª fase dell'area Ovest;
- *Ciampino*: manutenzione viabilità e parcheggi, adeguamento aerostazione lato arrivi e incremento banchi accettazione.

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nell'esercizio 2004.

IL PERSONALE DI GRUPPO

Il personale in forza al 31 dicembre 2004, incluso quello assunto con contratto a tempo determinato, è di 3.709 unità ed è così ripartito per categoria:

Forza puntuale	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
Dirigenti	59	64	(5)
Quadri	250	239	11
Impiegati	2.039	1.988	51
Operai	1.361	1.403	(42)
Totale	3.709	3.694	15
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	<i>2.938</i>	<i>2.904</i>	<i>34</i>
<i>a tempo determinato</i>	<i>771</i>	<i>790</i>	<i>(19)</i>

Forza puntuale	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
ADR S.p.A.	2.314	2.256	58
ADR Handling S.p.A.	1.338	1.381	(43)
ADR Engineering S.p.A. - Unipersonale	29	31	(2)
ADR Tel S.p.A.	17	15	2
ADR Advertising S.p.A.	11	11	0
Totale	3.709	3.694	15

La variazione incrementale di 15 unità (+0,4%) rispetto al 31.12.2003 è il frutto di una crescita

dei contratti a tempo indeterminato (+34 risorse) e di una riduzione dei contratti a tempo determinato (-19 risorse).

Nello specifico il “turnover” incrementale dei contratti a tempo indeterminato è dovuto principalmente alla trasformazione di contratti “stagionali” di lungo periodo in forza sin dagli anni 1997/98 con le interruzioni lavorative minime previste dalla legge.

La diminuzione complessiva dei contratti a tempo determinato (-19), invece, è riconducibile in larga parte alle trasformazioni di cui al paragrafo precedente, e alla crisi del vettore Volare che ha comportato l’uscita di un significativo numero di stagionali. Al riguardo si sottolinea come la tempestività di tale operazione e i limitati impatti “sociali” siano stati resi possibili grazie al mix favorevole dei contratti a tempi determinato.

Positiva la produttività del personale (Pax/Fte) che registra un incremento del 5% rispetto al 2003. Bene anche l’andamento dei fenomeni relativi all’assenza per malattia e per infortunio che presentano rispettivamente una diminuzione dello 0,4% e 0,1% rispetto al 2003 grazie ad una incisiva azione di controllo gestionale.

Le trasformazioni a tempo indeterminato di cui si è detto sono state oggetto di uno specifico accordo con le Organizzazioni Sindacali correlato ad una intesa che ha introdotto misure di “efficientamento” aziendale che hanno riguardato da un lato la riduzione del 20% del costo del trasporto sociale e dall’altro un incremento della polivalenza degli operai di rampa.

Inoltre, la trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale, scaduto il 31 dicembre 2003, è stata avviata dalla Associazione di Categoria Assaeroporti nel dicembre 2004.

Sotto il profilo organizzativo, è stata avviata l’estensione del Modello organizzativo e di gestione adottato in ADR S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001 anche per le altre Società del Gruppo.

Si è dato, inoltre, inizio all’aggiornamento delle procedure per la gestione degli stati di emergenza negli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino in relazione alle nuove “ordinanze” ENAC in materia di emergenze.

Sul versante del training, nel corso del 2004 sono state erogate 90.171 ore tra addestramento e formazione per un numero complessivo di 733 corsi con il coinvolgimento di 4.996 partecipanti tra Dirigenti, Quadri, Impiegati ed Operai. È proseguita, inoltre, l’attività di vendita di iniziative di formazione ad altri aeroporti, con l’erogazione di 69 corsi di addestramento.

Per quanto concerne il “recruiting” e la selezione del personale, nel corso dell’anno sono stati avviati a selezione 1.765 candidati esterni per un totale di 526 nuove assunzioni necessarie alla manutenzione del bacino di reperimento dei contratti a tempo determinato.

Per quanto riguarda, infine, l’osservanza del D.Lgs. 626/94 (sicurezza e salute nei luoghi di lavoro), del D.M. 10.3.1998 (criteri generali di sicurezza antincendio e gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro) e del D.Lgs. 196/03 (Codice privacy) sono stati approntati e aggiornati i documenti relativi alla sicurezza inerente i cicli produttivi, i rischi di incendio dei luoghi di lavoro, il piano di autocontrollo dei prodotti alimentari deperibili e non deperibili, le procedure d’emergenza e d’evacuazione con particolare riferimento alle Aerostazioni e gli adempimenti previsti dal nuovo Codice privacy (misure di sicurezza – formalizzazione incarichi – informative, etc).



ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Analisi dei risultati reddituali consolidati

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI			
(in Euro/000)	2004	2003	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	555.801	510.687	45.114
Lavori in corso su ordinazione	983	7.506	(6.523)
A. – RICAVI	556.784	518.193	38.591
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.687	4.232	455
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	561.471	522.425	39.046
Consumi di materie e servizi esterni	(155.269)	(153.955)	(1.314)
C. – VALORE AGGIUNTO	406.202	368.470	37.732
Costo del lavoro	(155.839)	(150.589)	(5.250)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	250.363	217.881	32.482
Ammortamenti	(94.101)	(95.811)	1.710
Altri stanziamenti rettificativi	(11.981)	(3.061)	(8.920)
Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(6.975)	(845)	(6.130)
Saldo proventi e oneri diversi	(10.379)	(6.797)	(3.582)
E. – RISULTATO OPERATIVO	126.927	111.367	15.560
Proventi e oneri finanziari	(96.763)	(97.568)	805
Retifiche di valore di attività finanziarie	7.989	13.438	(5.449)
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	38.153	27.237	10.916
Saldo proventi ed oneri straordinari	(5.943)	(11.691)	5.748
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.210	15.546	16.664
Imposte sul reddito dell'esercizio	(26.200)	(18.704)	(7.496)
Imposte anticipate (differite)	450	4.241	(3.791)
H. – RISULTATO DELL'ESERCIZIO	6.460	1.083	5.377
<i>di cui:</i>			
– Quota terzi	2.518	3.110	(592)
– Quota Capogruppo	3.942	(2.027)	5.969

I ricavi complessivi del Gruppo, con la sola esclusione dei ricavi per lavori finanziati dallo Stato ormai in esaurimento, ammontano a 555,8 milioni di euro con una crescita dell'8,8% rispetto all'anno precedente.

Analizzato nelle sue diverse componenti, però, il fatturato mostra un andamento non sempre omogeneamente allineato al positivo andamento del traffico (passeggeri +9,2%).

In particolare il comparto "Aviation" ha apportato un fatturato aggiuntivo di 27,3 milioni di euro (+8,4%) con un contributo significativo dell'attività di sicurezza (il cui +26,3% riflette i negativi effetti sul 2003 della ritardata remunerazione del servizio attivato da ADR S.p.A. nel mese di febbraio e fatturabile solo dal mese di giugno), dei diritti aeroportuali (+7,2%) e delle infrastrutture

centralizzate (pontili d'imbarco, sistema smistamento bagagli, etc.) attestatesi su un +4,7%.

La crescita del traffico ha contribuito anche all'incremento dei ricavi di handling (+4,4%) la cui variazione assume per la prima volta segno positivo, nei conti della controllata ADR Handling S.p.A., dall'intervenuta liberalizzazione nell'anno 2000 del relativo mercato sull'aeroporto di Fiumicino.

Le attività "Non aviation" hanno registrato un incremento del 9,5% grazie allo sviluppo delle sub-concessioni (commerciali e non) comprese le relative utenze (+11,5%), delle attività di gestione dei parcheggi (+19,2%) e degli spazi pubblicitari (+4,3%).

I ricavi derivanti dall'attività di vendita nei negozi a gestione diretta sono cresciuti del 4,4% ed hanno risentito, rispetto alla crescita del traffico, di una flessione della spesa media per passeggero che ha penalizzato il sistema aeroportuale romano analogamente ad altri importanti scali europei.

È proseguito lo sforzo del Gruppo sui programmi di recupero di efficienza.

I "consumi di materie e servizi esterni" sono cresciuti meno del volume d'affari (+0,9%), dato confermato anche con l'esclusione della componente lavori per lo Stato (+4,8%).

Il "costo del lavoro" si è incrementato del 3,5% con un miglioramento degli indicatori "ricavi/n. medio di risorse" (da 155 mila euro del 2003 a 160 mila euro) e "passeggeri per addetto" che ha assunto il valore di 8.822 rispetto a 8.389 dell'esercizio precedente.

Conseguentemente il "margine operativo lordo", che è risultato pari a 250,4 milioni di euro, è cresciuto del 14,9% con un miglioramento di 3 punti percentuali in termini di incidenza sui ricavi.

In termini di "risultato operativo" (pari a 126,9 milioni di euro) l'incremento si attesta al 14%, nonostante il sensibile incremento degli stanziamenti rettificativi dell'attivo e dell'accantonamento ai fondi per rischi ed oneri.

Gli "oneri di gestione netti" (-10,4 milioni di euro) riflettono principalmente gli effetti delle perdite su crediti registrate nei confronti delle Società appartenenti al Gruppo Volare in amministrazione straordinaria a seguito della dichiarazione di insolvenza decretata il 3 dicembre 2004.

Il contributo al risultato economico della collegata sudafricana ACSA Ltd, riflesso nelle rettifiche di valore di attività finanziarie, risulta inferiore (8,0 milioni di euro contro 13,4 milioni di euro del 2003) per effetto di due componenti: il risultato 2003 beneficiava della plusvalenza generata dalla cessione di un terreno di proprietà, mentre il risultato 2004 è stato penalizzato dagli effetti di una riduzione dei proventi regolamentati derivante da un nuovo regime tariffario, ancora in discussione con le autorità locali.

Grazie al miglioramento dei margini economici l'"utile netto" passa da 1,1 milioni di euro del 2003 a 6,5 milioni di euro. Migliora anche il risultato di competenza della Capogruppo che registra un utile di 3,9 milioni di euro contro una perdita di 2,0 milioni di euro conseguita nell'esercizio 2003.

Analisi della struttura patrimoniale consolidata

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA			
(in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003	Variazione
A. – IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
Immobilizzazioni immateriali (*)	2.140.495	2.190.783	(50.288)
Immobilizzazioni materiali	110.928	100.369	10.559
Immobilizzazioni finanziarie	138.472	127.611	10.861
	2.389.895	2.418.763	(28.868)
B. – CAPITALE D'ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	22.565	22.351	214
Crediti commerciali	124.718	137.205	(12.487)
Altre attività	35.772	39.080	(3.308)
Debiti commerciali	(102.057)	(121.207)	19.150
Fondi per rischi e oneri	(31.015)	(27.842)	(3.173)
Altre passività	(66.755)	(52.305)	(14.450)
	(16.772)	(2.718)	(14.054)
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.373.123	2.416.045	(42.922)
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	67.117	66.576	541
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D) coperto da:	2.306.006	2.349.469	(43.463)
F. – CAPITALE PROPRIO			
– quote della Capogruppo	701.558	689.030	12.528
– quote di terzi	22.171	20.291	1.880
	723.729	709.321	14.408
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.745.019	1.745.019	0
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	16.560	16.052	508
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(179.302)	(120.923)	(58.379)
	(162.742)	(104.871)	(57.871)
(G+H)	1.582.277	1.640.148	(57.871)
I. – TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	2.306.006	2.349.469	(43.463)
<i>(*) di cui: valore concessione</i>	<i>1.946.704</i>	<i>1.995.988</i>	<i>(49.284)</i>

Il "capitale investito" del Gruppo al 31 dicembre 2004 risulta pari a 2.306,0 milioni euro con una riduzione di 43,5 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente che deriva dall'effetto congiunto di un minore capitale immobilizzato e di una riduzione del capitale d'esercizio.

La flessione delle "immobilizzazioni" deriva esclusivamente dall'andamento della componente "immateriali" per effetto della quota di ammortamento della concessione aeroportuale di esercizio. Si incrementano invece sia le immobilizzazioni "tecniche" che "finanziarie", queste ultime influenzate dai positivi risultati economici della collegata ACSA Ltd e dall'andamento favorevole della

valuta sudafricana rispetto al 31.12.2003, in parte compensati dalla distribuzione di dividendi. La riduzione del “capitale d’esercizio” ha beneficiato di una riduzione dei crediti commerciali che, congiuntamente ad un aumento delle altre passività, ha permesso un progressivo riequilibrio delle posizioni verso fornitori segnalato attraverso una riduzione dei debiti commerciali.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria, si rileva una riduzione dell’indebitamento netto di gruppo di 57,9 milioni di euro; il patrimonio netto consolidato si incrementa di 14,4 milioni di euro sia per l’utile d’esercizio che per l’impatto positivo sulla “Riserva di traduzione dei bilanci in valuta estera” dell’andamento del rand sudafricano rispetto al livello della fine dell’esercizio precedente.

Analisi dei flussi finanziari consolidati

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in Euro/000)	2004	2003	Variazione
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	104.871	81.340	23.531
B. – FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ D’ESERCIZIO			
Risultato dell’esercizio	6.460	1.083	5.377
Ammortamenti	94.101	95.811	(1.710)
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(181)	(23)	(158)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(8.087)	(13.589)	5.502
Variazione del capitale d’esercizio	14.054	(29.970)	44.024
Variazione netta del “trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”	541	(2.072)	2.613
	106.888	51.240	55.648
C. – FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni:			
– immateriali	(30.708)	(54.936)	24.228
– materiali	(24.298)	(8.993)	(15.305)
– finanziarie	0	(118)	118
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	8.107	9.585	(1.478)
Altre variazioni (*)	(10.066)	(8.981)	(1.085)
	(56.965)	(63.443)	6.478
D. – FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti	0	480.000	(480.000)
Conferimento dei soci	0	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	(386.319)	386.319
Rimborsi di capitale proprio	0	0	0
Altre variazioni	0	(31.495)	31.495
	0	62.186	(62.186)
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	(2.202)	(35.194)	32.992
F. – VARIAZIONE RISERVA PER DIFFERENZE CAMBIO			
Variazione riserva per differenze cambio	10.150	8.742	1.408
G. – FLUSSO MONETARIO D’ESERCIZIO (B+C+D+E+F)	57.871	23.531	34.340
H. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO) (A+G)	162.742	104.871	57.871

(*) Sono costituite sostanzialmente dall’incremento (-) o dal decremento (+) di valore della partecipazione in ACSA derivante rispettivamente dall’aprezzamento o dalla svalutazione della valuta sudafricana. Tale variazione trova sostanziale compensazione nella “Variazione riserva per differenze cambio”.

La gestione operativa del Gruppo ha generato nell'esercizio 2004, dopo aver assolto il servizio del debito in scadenza, risorse finanziarie per 106,9 milioni di euro.

Tali risorse sono state assorbite dalle attività d'investimento che hanno richiesto un fabbisogno finanziario netto pari a 46,9 milioni di euro, come risultante di investimenti infrastrutturali autofinanziati per 55,0 milioni di euro al netto del prezzo di realizzo di immobilizzazioni pari a 8,1 milioni di euro (costituito prevalentemente dai dividendi incassati dalla collegata ACSA Ltd), nonché dalla distribuzione di dividendi agli azionisti terzi del Gruppo per 2,2 milioni di euro.

Le risorse finanziarie residue (pari a 57,9 milioni di euro) hanno determinato un incremento delle disponibilità monetarie nette che a fine 2004 si sono attestate al livello di 162,7 milioni di euro.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui agli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, la Capogruppo ADR S.p.A. non è soggetta a "direzione e coordinamento" del socio Leonardo S.r.l. il quale, anche se titolare di una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, non esercita influenza sulle scelte gestionali e sull'attività operativa della controllata.

Viceversa, ADR S.p.A. esercita una attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle controllate ADR Handling S.p.A., ADR Engineering S.p.A. e ADR Tel S.p.A..

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2004 i crediti ed i debiti di natura finanziaria, commerciale e di natura diversa del Gruppo ADR verso la controllante e le collegate sono i seguenti (in migliaia di euro):

	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altri debiti
Società controllante						
Leonardo S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Società collegate						
ACSA Ltd	0	190	0	0	0	0
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	530	0	969	0
La Piazza di Spagna S.r.l.	0	0	0	0	0	34
	0	190	530	0	969	34
Totale	0	190	530	0	969	34

Nell'esercizio 2004 sono stati realizzati ricavi per progettazioni e personale distaccato per 1.123 mila euro e costi per 111 mila euro nei confronti della collegata ACSA Ltd.

Non sono stati intrattenuti rapporti con le collegate Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall. e La Piazza di Spagna S.r.l.; i saldi delle partite di credito e di debito sono allineati agli importi di fine esercizio 2003.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti con altre parti correlate si segnala quanto segue:

Rapporti commerciali e diversi	Saldi al 31.12.2004		Esercizio 2004	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Altre parti correlate				
Gemina S.p.A.	0	6	0	6
Falck S.p.A.	0	2	0	21
Impregilo S.p.A.	29	164	18	164
Sesto Siderservizi S.r.l. (Gruppo Falck)	0	164	0	164
Macquarie Airport Luxembourg S.A.	0	36	0	36
Riesfactoring S.p.A. (Gruppo Falck)	87	0	87	31
Totale	116	372	105	422

I costi sostenuti nei confronti di Gemina S.p.A., Falck S.p.A., Impregilo S.p.A., Sesto Siderservizi S.r.l. e Macquarie Airport Luxembourg S.A. includono i compensi di consiglieri ADR, mentre quelli verso Riesfactoring S.p.A. sono relativi a servizi finanziari. I ricavi verso Impregilo S.p.A. si riferiscono all'affitto di locali, mentre quelli verso Riesfactoring S.p.A. sono relativi a recuperi delle spese sostenute da ADR per la gestione dei factoring indiretti.

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura dell'esercizio 2004 che alla chiusura dell'esercizio 2003, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio 2004, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Rispetto all'analogo periodo del 2004, il traffico del sistema aeroportuale romano nel I bimestre 2005 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale:

Dati progressivi al 28 febbraio 2005 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente

Componente di traffico	Sistema	Var. %	Fiumicino	Var. %	Ciampino	Var. %	Nazionale	Var. %	Intern.le	Var. %
		04/03		04/03		04/03		04/03		04/03
Movimenti (n.)	55.315	(+5,5%)	47.891	(+2,8%)	7.424	(+26,8%)	26.591	(-0,1%)	28.724	(+11,2%)
Tonnellaggio (ton.)	3.835.500	(+2,7%)	3.491.598	(+0,6%)	343.902	(+31,2%)	1.529.479	(-4,4%)	2.306.021	(+8,1%)
Passeggeri totali (n.)	4.209.007	(+7,2%)	3.724.250	(+2,8%)	484.757	(+59,1%)	1.756.446	(-1,3%)	2.452.561	(+14,3%)
Merce totale (ton.)	21.384	(-1,7%)	17.554	(-5,7%)	3.830	(+22,1%)	1.881	(-34,7%)	19.503	(+3,4%)

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

Componente di traffico	Intern.le	Var. %	UE	Var. %	Extra UE	Var. %
	04/03	04/03	04/03	04/03	04/03	04/03
Movimenti (n.)	28.724	(+11,2%)	20.111	(+17,6%)	8.613	(-1,2%)
Tonnellaggio (ton.)	2.306.021	(+8,1%)	1.346.148	(+17,9%)	959.873	(-3,2%)
Passeggeri totali (n.)	2.452.561	(+14,3%)	1.673.300	(+25,7%)	779.261	(-4,4%)
Merce totale (ton.)	19.503	(+3,4%)	6.504	(+27,8%)	12.999	(-5,6%)

I primi due mesi dell'anno 2005 hanno sostanzialmente confermato il trend di crescita del traffico passeggeri riscontrato nel corso del 2004; gli incrementi più significativi si registrano in ambito internazionale, dove si è registrato un +14,3% accompagnato da un +11,2% di movimenti.

In ambito domestico si è sostanzialmente confermato il volume di traffico dello stesso periodo 2004 (che aveva beneficiato di un giorno in più di operatività). Si segnala da febbraio un incremento dei voli giornalieri sulla tratta Roma-Cagliari con l'inizio dell'operatività, su questa tratta, del vettore Meridiana. Continua il trend positivo sullo scalo di Ciampino (+59,1% di passeggeri e un +26,8% di movimenti) dovuto alla crescita del traffico low-cost, dove si segnala nel corso dei primi due mesi dell'anno l'apertura di cinque nuovi voli giornalieri su destinazioni europee (Liverpool, Nottingham, Niederrhein, Teesside e Valencia) operati dal vettore Ryanair.

Con riferimento al quadro normativo si segnala che in data 14.1.2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di Decreto legislativo per la Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione predisposto a seguito della delega prevista all'art. 2 della L. 9.11.2004, n. 265. Dopo la chiusura dell'esercizio è stato notificato – da parte dell'Agenzia delle Entrate competente territorialmente – l'esito finale di un avviso di accertamento tributario a carico della Controllata ADR Handling S.p.A. a norma dell'art. 51 DPR 633/72 e dell'art. 32 DPR 600/73, relativamente all'anno 2002. La stessa Agenzia ha richiesto il pagamento di imposte non versate (comprehensive di sanzioni in forma ridotta) per circa 144 mila euro.

Il 3 febbraio 2005 il Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio, Gruppo Verifiche Speciali, ha avviato una verifica fiscale generale ai fini dell'imposizione diretta, indiretta e degli altri tributi per gli anni d'imposta 2003 e 2004 nei confronti della Capogruppo ADR.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2005

Anche nei primi mesi del 2005 è proseguito il positivo trend di crescita del traffico conseguito nel 2004 sul sistema aeroportuale romano.

La stabilità del contesto internazionale rimane un presupposto per la conferma della crescita del traffico nei prossimi mesi, in una fase in cui l'economia nazionale non sembra ancora confermare una ripresa decisa. In questo contesto il Gruppo Aeroporti di Roma è impegnato ad affrontare i volumi incrementali di attività con l'obiettivo di coglierne i possibili benefici in termini economico-finanziari, confermando i già elevati standard qualitativi.

Il Gruppo ADR ha già in cantiere per il 2005 iniziative orientate in questa direzione che si avvalgono di un impegnativo programma di investimenti la cui realizzazione, però, risulta ormai imprescindibilmente legata al conseguimento di un adeguamento tariffario. Un ulteriore differimento di questa ultima componente renderebbe necessaria una nuova e decisa azione volta al contenimento dei costi operativi non senza potenziali ripercussioni negative sui livelli di servizio le cui soglie di eccellenza risultano, però, fondamentali per tutti i nostri stakeholders.

I miglioramenti economico-finanziari potranno essere confermati, soprattutto nel corso dell'esercizio, dalla continuità operativa dei principali operatori del settore ed in particolare del principale vettore nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale consolidato

al 31 dicembre 2004

(confrontato con il 31.12.2003)

ATTIVO (in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali:		
– Costi di impianto e di ampliamento	923	1.284
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	779	571
– Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.949.454	1.997.821
– Differenza da consolidamento	4.022	4.404
– Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	19.541	38.522
– Altre	165.776	148.181
	2.140.495	2.190.783
Immobilizzazioni materiali:		
– Terreni e fabbricati	2.216	1.074
– Impianti e macchinario	20.340	15.795
– Attrezzature industriali e commerciali	1.168	1.351
– Beni gratuitamente devolvibili	69.908	74.375
– Altri beni	3.583	3.678
– Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.713	4.096
	110.928	100.369
Immobilizzazioni finanziarie:		
– Partecipazioni:		
• imprese controllate non consolidate	100	100
• imprese collegate	132.646	120.291
• altre imprese	1.895	1.895
	134.641	122.286
– Crediti v/altri:		
• scadenti entro 12 mesi	3	3
• scadenti oltre 12 mesi	3.828	5.322
	3.831	5.325
	138.472	127.611
Totale immobilizzazioni	2.389.895	2.418.763
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze:		
– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.802	2.813
– Lavori in corso su ordinazione	10.799	10.997
– Prodotti finiti e merci:		
• merci	8.862	8.444
	8.862	8.444
– Acconti	102	97
	22.565	22.351
Crediti:		
– Crediti verso clienti:		
• scadenti entro 12 mesi	124.528	136.742
	124.528	136.742
– Verso imprese collegate	720	992
– Crediti tributari	892	4.109
– Imposte anticipate	24.923	24.473
– Verso altri:		
- debitori diversi:		
• scadenti entro 12 mesi	52.086	55.363
• scadenti oltre 12 mesi	2.248	2.378
- anticipi a fornitori per prestazioni di servizi	6	79
	54.340	57.820
	205.403	224.136
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide:		
– Depositi bancari e postali	129.890	68.954
– Denaro e valori in cassa	466	433
	130.356	69.387
Totale attivo circolante	358.324	315.874
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	4.033	3.685
TOTALE ATTIVO	2.752.252	2.738.322

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

(in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
Capitale sociale:		
– azioni ordinarie	62.310	62.225
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	667.389	667.389
Riserve di rivalutazione	0	0
Riserva legale	12.445	12.445
Riserve statutarie	0	0
Riserva per azioni o quote proprie	0	0
Altre riserve	0	85
Riserva da differenze di traduzione	(4.039)	(12.625)
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.489)	(38.462)
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	3.942	(2.027)
	701.558	689.030
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		
Capitale, riserve e utile (perdita) dell'esercizio	22.171	20.291
	22.171	20.291
Totale patrimonio netto consolidato	723.729	709.321
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte, anche differite:		
– Imposte	1.851	650
– Imposte differite	0	0
	1.851	650
Altri	29.164	27.192
Totale fondi per rischi e oneri	31.015	27.842
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	67.117	66.576
DEBITI		
Debiti verso banche:		
• scadenti entro 12 mesi	2.408	2.071
• scadenti oltre 12 mesi	480.000	480.000
	482.408	482.071
Debiti verso altri finanziatori:		
• scadenti entro 12 mesi	13.956	13.777
• scadenti oltre 12 mesi	1.265.019	1.265.019
	1.278.975	1.278.796
Acconti:		
– anticipi da clienti:		
- anticipi Ministero Trasporti:		
• scadenti entro 12 mesi	525	652
• scadenti oltre 12 mesi	4.770	4.770
- altri	3.046	2.386
– acconti per fatture di rata:		
- da clienti	54	109
	8.395	7.917
Debiti verso fornitori:		
• scadenti entro 12 mesi	86.829	105.714
• scadenti oltre 12 mesi	5.864	6.550
	92.693	112.264
Debiti verso imprese collegate	1.003	1.060
Debiti verso contollanti:		
• scadenti entro 12 mesi	0	4
	0	4
Debiti tributari:		
• scadenti entro 12 mesi	19.112	5.828
	19.112	5.828
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.146	8.686
Altri debiti: creditori diversi:		
• scadenti entro 12 mesi	31.972	32.961
• scadenti oltre 12 mesi	797	630
	32.769	33.591
Totale debiti	1.924.501	1.930.217
RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	5.890	4.366
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.752.252	2.738.322

Conti d'ordine consolidati

al 31 dicembre 2004
(confrontato con il 31.12.2003)

CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI (in Euro/000)	31.12.2004	31.12.2003
Garanzie personali prestate:		
– Fidejussioni	111	111
– Altre	396	184
	507	295
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	51.705	36.536
Altri	894.590	893.654
TOTALE CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	946.802	930.485

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in Euro/000)	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e prestazioni:				
– ricavi per vendite	48.446		46.211	
– ricavi per prestazioni	507.324		464.406	
– ricavi per lavori su ordinazione	1.197		11.455	
		556.967		522.072
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		(214)		(3.949)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		4.687		4.232
Altri ricavi e proventi:				
– contributi in conto esercizio	31		71	
– plusvalenze da alienazioni	210		23	
– diversi	5.623		5.821	
		5.864		5.915
		567.304		528.270
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		47.746		44.935
Per servizi		84.974		87.084
Per godimento di beni di terzi		23.223		22.215
Per il personale:				
– salari e stipendi	112.446		108.493	
– oneri sociali	33.459		32.330	
– trattamento di fine rapporto	8.855		8.884	
– altri costi	1.503		1.387	
		156.263		151.094
Ammortamenti e svalutazioni:				
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.890		81.192	
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.211		14.619	
– svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.981		3.061	
		106.082		98.872
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(407)		(77)
Accantonamenti per rischi		6.775		845
Altri accantonamenti		200		0
Oneri diversi di gestione:				
– minusvalenze da alienazioni	29		0	
– canoni di concessione	54		161	
– altri oneri	15.438		11.772	
		15.521		11.933
		(440.377)		(416.901)
Differenza tra valore e costi della produzione		126.927		111.369
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni:				
– dividendi da altre imprese	26		59	
		26		59
Altri proventi finanziari:				
– da crediti iscritti tra le immobilizzazioni:				
• altri	98		151	
– proventi diversi dai precedenti:				
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	4.912		3.421	
		5.010		3.572
Interessi e altri oneri finanziari:				
– interessi e commissioni a controllanti	0		191	
– interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	101.955		101.216	
		(101.955)		(101.407)
Utile e perdite su cambi:				
– utile su cambi	239		303	
– perdite su cambi	83		96	
		156		207
Totale proventi ed oneri finanziari		(96.763)		(97.569)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in Euro/000)

	Esercizio 2004		Esercizio 2003	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
– di partecipazioni		7.989		13.438
Svalutazioni:				
– di partecipazioni		0		0
Totale delle rettifiche		7.989		13.438
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi:				
– altri	1.280		3.161	
		1.280		3.161
Oneri:				
– imposte relative ad esercizi precedenti	2.141		2.660	
– altri	5.082		12.193	
		(7.223)		(14.853)
Totale delle partite straordinarie		(5.943)		(11.692)
Risultato prima delle imposte		32.210		15.546
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
– imposte correnti		(26.200)		(18.704)
– imposte anticipate (differite)		450		4.241
		(25.750)		(14.463)
Utile (perdita) dell'esercizio		6.460		1.083
<i>di cui:</i>				
– quota terzi		2.518		3.110
– quota Capogruppo		3.942		(2.027)

PRINCIPI GENERALI

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2004, redatto in conformità al disposto degli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127, è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella del Bilancio della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A.; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i Bilanci chiusi al 31 dicembre 2004.

I bilanci sono stati rettificati, ove necessario, eliminando le rettifiche di valore effettuate in applicazione di norme tributarie, con il conseguente stanziamento delle relative imposte differite. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo. Si è anche tenuto conto della nuova disciplina del bilancio introdotta dalla riforma del diritto societario varata dal Decreto Legislativo n. 6 del 17.1.2003. In particolare, è stato adeguato il sistema di rappresentazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (si rimanda al riguardo al paragrafo "Avvertenze").

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 e del risultato netto dell'esercizio 2004, desumibili dal Bilancio di Aeroporti di Roma S.p.A., e quelli risultanti dal Bilancio consolidato è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2004 e quelli economici dell'esercizio 2004 sono posti a raffronto con i relativi dati dell'esercizio 2003.

Le voci di Conto economico e di Stato patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 31.12.2004 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma S.p.A. e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2004 risulta così composta:

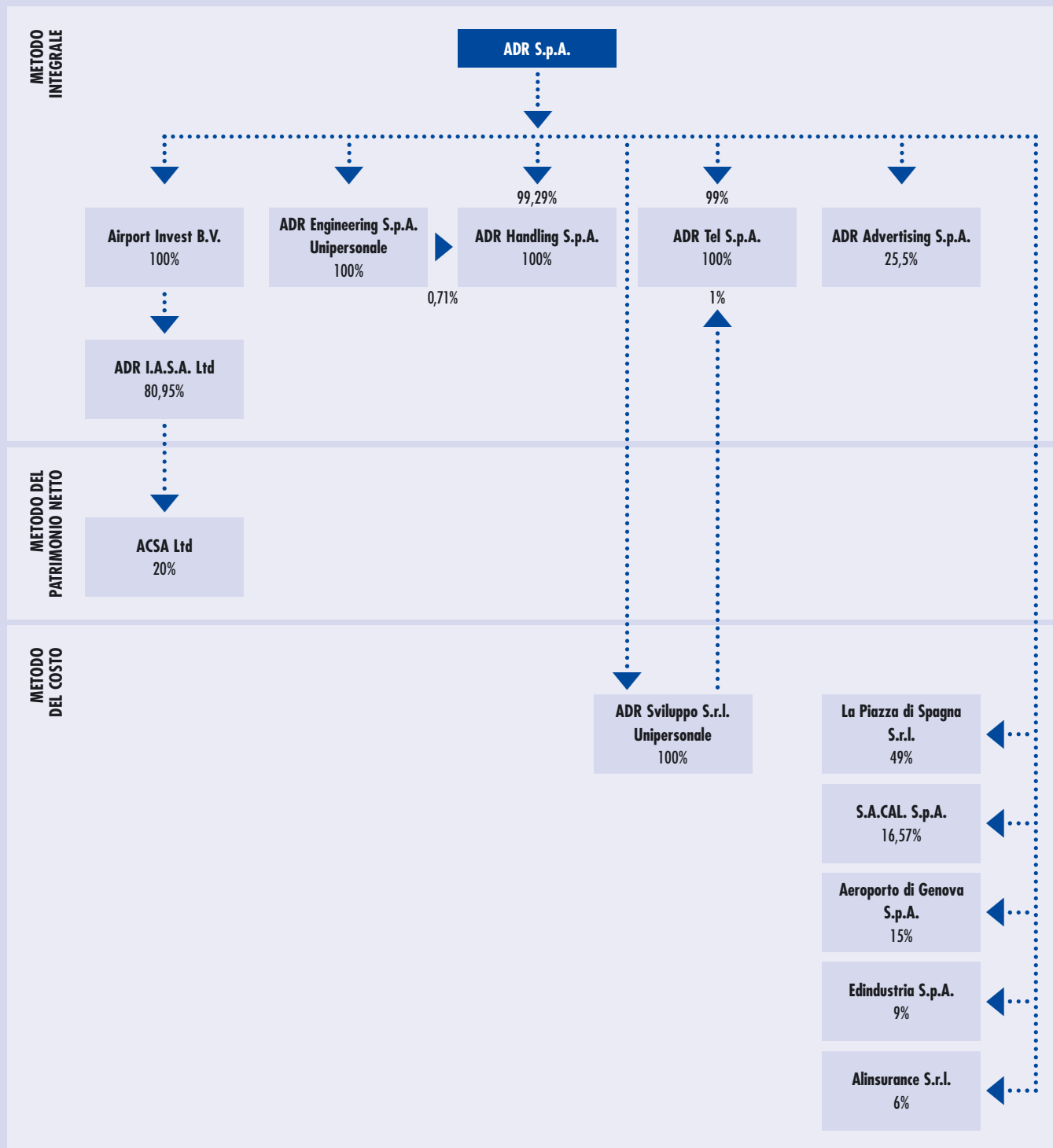
Società consolidate con il metodo integrale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
Aeroporti di Roma S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	62.309.801		Società Capogruppo	
Airport Invest B.V.	Amsterdam (Olanda)	EUR	70.417.038	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR International Airports South Africa (Proprietary) Limited	Johannesburg (Sud Africa)	ZAR	819.000.000	80,95% ⁽⁷⁾	Airport Invest	80,95%
ADR Handling S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	18.060.000	100%	Aeroporti di Roma ADR Engineering	99,29% 0,71%
ADR Engineering S.p.A. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Tel S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000	99%	Aeroporti di Roma	99% ⁽⁸⁾
ADR Advertising S.p.A.	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000	25,5% ⁽⁹⁾	Aeroporti di Roma	25,5%

⁽⁷⁾ Partecipazione detenuta nel capitale complessivo della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario è pari al 100%.

⁽⁸⁾ Il restante 1% è detenuta da ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale.

⁽⁹⁾ Partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.000 euro) è pari al 51%.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2004



Rispetto al 31 dicembre 2003, non sono intervenute modifiche nell'area di consolidamento. È, inoltre, valutata con il metodo del patrimonio netto la partecipazione detenuta nella Società collegata ACSA Ltd:

Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
Airports Company South Africa Limited	Bedfordview (Sud Africa)	ZAR	500.000.000	16,19% ⁽¹⁰⁾	ADR International Airports South Africa	20%

⁽¹⁰⁾ Calcolata sulla base della percentuale di partecipazione al capitale complessivo di ADR IASA (80,95%).

Sono invece valutate al costo le seguenti partecipazioni:

Società valutate al costo	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Gruppo	Attraverso: Società	%
ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
La Piazza di Spagna S.r.l.	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	49%	Aeroporti di Roma	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. S.p.A.	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	5.170.000	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova S.p.A.	Genova Sestri	EUR	4.648.140	15%	Aeroporti di Roma	15%
Edindustria S.p.A.	Roma	EUR	624.000	9%	Aeroporti di Roma	9%
Alinsurance S.r.l.	Roma	EUR	104.000	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo S.r.l. è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l. è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17 dicembre 2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono esposte in un'apposita voce del Conto economico e del Patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra Società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le Società consolidate;
- le rettifiche per stornare poste di natura fiscale, nonché le altre rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;

- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle Società controllate e contabilizzati nel Conto economico della Controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo;
- le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla Controllante vengono annullate;
- il Bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del "cambio corrente". Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine esercizio, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze di conversione originate dall'applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato.

Nella seguente tabella sono riportati i tassi di cambio applicati:

Tassi di cambio	Media esercizio 2004	31.12.2004	Media esercizio 2003	31.12.2003
Euro/Rand sudafricano (ZAR)	8,000	7,690	8,531	8,328

AVVERTENZE

In applicazione delle disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (artt. 2424 e 2425 del Codice Civile), nello schema di Stato patrimoniale, nell'ambito dei "Crediti" del Capitale circolante sono stati iscritti separatamente i "Crediti tributari", precedentemente inclusi nella voce "Crediti verso altri".

Conseguentemente sono stati riclassificati i relativi dati al 31.12.2003, iscrivendo separatamente "Crediti tributari" per 4.109 mila euro e riducendo di pari importo il saldo dei "Crediti verso altri".

Nello schema di Conto economico, nell'ambito dei "Proventi e oneri finanziari", sono stati esposti separatamente gli "Utili e perdite di cambio". I dati posti a confronto relativi al 2003 sono stati, pertanto, riclassificati. In particolare sono stati iscritti "Utili su cambi" per 303 mila euro e "Perdite su cambi" per 96 mila euro, riducendo rispettivamente di pari importo gli "Interessi e commissioni da altri e proventi vari" e gli "Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 sono conformi a quelli previsti dalle norme di legge, integrate dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente riadeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si com-

putano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

– Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- **Costi di impianto e di ampliamento**

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla Controllante Leonardo S.p.A. (ora ADR S.p.A.) per acquisire la partecipazione in ADR S.p.A., viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- **Differenza da consolidamento**

La differenza positiva tra costo e patrimonio netto viene ammortizzata, in quote costanti, per un periodo, ritenuto congruo, di venti anni (a partire dal 1998) per la controllata ADR IASA Ltd e di dieci anni per la controllata ADR Handling S.p.A..

- **Altre**

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc.) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

– Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono sintetizzate nella tabella a pagina seguente:

Terreni e fabbricati	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

- **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti al costo di acquisizione riadeguato in applicazione dell'art. 3 della Legge 72/83.

- **Beni gratuitamente devolvibili**

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (riadeguato in applicazione dell'art. 3 della citata Legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici – degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

La partecipazione nella Società controllata non consolidata ADR Sviluppo S.r.l. è stata valutata al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di azienda non operativa, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in Società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto.

La differenza positiva rilevata alla data di acquisizione tra il valore di carico della partecipazione nella collegata ACSA Ltd e la relativa quota di patrimonio netto è ammortizzata in quote costanti per un periodo di 20 anni (a partire dal 1998), tenuto conto del ciclo economico di lungo periodo attribuibile a tale collegata.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna S.r.l., società non operativa, è valutata al costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante

- **Rimanenze**

- **Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- **Lavori in corso su ordinazione**

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in

alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

– **Crediti**

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

– **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio consolidato.

Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri a cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore.

È iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 31.12.2004 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2426 - comma 8 *bis* del Codice Civile), le partite espresse nelle valute extra UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine esercizio, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati a Conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Leasing finanziari

Le operazioni di leasing finanziario vengono rappresentate in bilancio secondo il “metodo patrimoniale”, che consiste nella imputazione a Conto economico dei canoni di leasing. In Nota integrativa vengono forniti, se rilevanti, gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il “metodo finanziario”.

Conti d'ordine

– Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

– Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

In conformità al “metodo patrimoniale” utilizzato per la rappresentazione in bilancio dei leasing finanziari, in tale voce sono iscritti anche i canoni dei contratti di leasing ancora da pagare alla data di bilancio, oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene.

– Altri

• *Garanzie reali/personali ricevute*

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione.

Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

• *Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)*

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o, per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione, al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

• *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*

Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le “Imposte correnti” sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce “Debiti tributari”.

Le “Imposte anticipate” e “differite” sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato dell'esercizio, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce “Fondo imposte differite”, se il saldo è passivo, o nella voce “Imposte anticipate”, se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura dell'esercizio, vengono registrati per competenza nel Conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia a tasso fisso.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportata a pagina seguente.

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2003		
	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.891	(607)	1.284
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.295	(1.724)	571
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.177.558	(179.737)	1.997.821
Differenza da consolidamento	4.894	(490)	4.404
Lavori su beni di terzi in corso ed accanti:			
– Lavori su beni di terzi in corso	38.522	0	38.522
– Anticipi a fornitori	0	0	0
	38.522	0	38.522
Altre:			
– Spese incrementative su beni di terzi	302.024	(197.631)	104.393
– Costi accessori ai finanziamenti	47.886	(4.098)	43.788
	349.910	(201.729)	148.181
Totale	2.575.070	(384.287)	2.190.783

Analizzando le più significative variazioni intervenute nell'esercizio si rileva quanto segue:

- la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 31 dicembre 2004, a 1.946.704 mila euro. La diminuzione di 48.367 mila euro è ascrivibile all'effetto combinato degli ammortamenti dell'esercizio (50.645 mila euro), degli investimenti (1.865 mila euro), del giroconto dai lavori in corso (412 mila euro) e delle riclassifiche pari a 1 mila euro;
- la voce “Lavori su beni di terzi in corso” si decrementa nel 2004 di 18.981 mila euro, principalmente per effetto degli interventi entrati in esercizio, alla voce “Spese incrementative su beni di terzi” e “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili”, pari a 28.765 mila euro, in parte compensato degli investimenti 9.902 mila euro e da rettifiche negative per 118 mila euro;
- le “Altre” immobilizzazioni si incrementano di 17.595 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le “Spese incrementative su beni di terzi” aumentano di 21.844 mila euro per effetto delle acquisizioni dell'esercizio, pari a 18.470 mila euro, del giroconto da lavori in corso pari a 28.354 mila euro e delle riclassifiche (+19 mila euro), in parte compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (24.999 mila euro). I “Costi accessori ai finanziamenti” subiscono, invece, un decremento di 4.249 mila euro per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 9.902 mila euro) si evidenziano:

- sistema BHS - adeguamento ed implementazione per 2.192 mila euro;
- sistema UFIS per 483 mila euro;
- ampliamento rete LAN per 914 mila euro;
- riutilizzo area ex cerimoniale del Terminal “C” per banchi accettazione per 648 mila euro;
- interventi sulla rete gallerie (2^a fase) per 343 mila euro;
- raddoppio via di rullaggio Bravo settore Nord per 466 mila euro;

Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004		
	Riclassifiche	Ammortamenti	Costo	Ammortamenti	Valore a bilancio
14	0	(375)	1.905	(982)	923
457	(9)	(240)	2.739	(1.960)	779
1.865	413	(50.645)	2.179.804	(230.350)	1.949.454
0	0	(382)	4.894	(872)	4.022
9.902	(28.883)	0	19.541	0	19.541
0	0	0	0	0	0
9.902	(28.883)	0	19.541	0	19.541
18.470	28.373	(24.999)	348.861	(222.624)	126.237
0	0	(4.249)	47.886	(8.347)	39.539
18.470	28.373	(29.248)	396.747	(230.971)	165.776
30.708	(106)	(80.890)	2.605.630	(465.135)	2.140.495

- Ciampino - riconfigurazione area partenze (2^a fase) per 496 mila euro;
- sistema di telegestione aiuti visivi luminosi (AVL) (2^a fase) per 427 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nell'anno (pari a 46.843 mila euro comprensivi, della riclassifica dai "lavori in corso") si evidenziano:

- Cargo City - sistema movimentazione merci ed opere di adeguamento e completamento magazzini ed uffici per un totale di 20.802 mila euro;
- Area Est - collettore acqua industriale per 265 mila euro;
- progetto ALCE per 1.159 mila euro;
- adeguamento sistema per riqualifica area codifica manuale per 1.282 mila euro;
- Ciampino - riconfigurazione aree commerciali, manutenzione straordinaria per 1.482 mila euro;
- sostituzione quadri media tensione e protezione elettriche trasformatori lato città per 1.512 mila euro;
- manutenzione straordinaria sulla viabilità aeroportuale per 382 mila euro;
- Molo "B" - interventi su vari shop per 776 mila euro;
- Piste di volo - riqualifica vie di rullaggio Bravo-Delta-November per 4.896 mila euro.

Anche nel corso del 2004 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (Legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

La tabella di dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportata a pagina seguente.

Immobilizzazioni materiali

	31.12.2003			Valore a bilancio
	Costo	Rivalutazioni ex Lege 72/1983	Fondi ammortamento	
Terreni e fabbricati	16.829	465	(16.220)	1.074
Impianti e macchinario	93.907	0	(78.112)	15.795
Attrezzature industriali e commerciali	13.418	0	(12.067)	1.351
Beni gratuitamente devolvibili	136.081	1.908	(63.614)	74.375
Altri beni	40.286	0	(36.608)	3.678
Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	4.096	0	0	4.096
Totale	304.617	2.373	(206.621)	100.369

Le “Immobilizzazioni materiali nette” aumentano di 10.559 mila euro per effetto di investimenti pari a 24.298 mila euro in parte compensati dagli ammortamenti, pari a 13.211 mila euro, rettifiche negative per 30 mila euro e dismissioni per 498 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni dell’esercizio si evidenzia, nell’ambito della classe “Impianti e macchinario” (8.487 mila euro), l’acquisizione di macchine per ispezione bagagli per 2.393 mila euro, impianti di sicurezza per 460 mila euro, autoveicoli da trasporto per 2.389 mila euro, impianti relativi ai parcheggi per 302 mila euro; inoltre nella classe “Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti” (+9.617 mila euro), si rilevano i lavori relativi alla realizzazione del parcheggio multipiano 5° modulo pari a 7.646 mila euro e l’ampliamento parcheggio lunga sosta 2ª fase per 759 mila.

Si segnala, inoltre, che la controllata ADR Tel S.p.A., nel 2003, ha stipulato un contratto di locazione finanziaria i cui effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio, rilevando tale operazione di leasing con il “metodo finanziario” rispetto al “metodo patrimoniale” utilizzato, non vengono riportati in quanto non rilevanti per il Gruppo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI – i cui dettagli sono riportati nel commento ai “Debiti” –, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Variazioni dell'esercizio				31.12.2004			
Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni	Ammortamenti	Costo	Rivalutazioni ex Legge 72/1983	Fondi ammortamento	Valore a bilancio
1.374	112	0	(344)	18.315	465	(16.564)	2.216
8.487	846	(60)	(4.728)	101.293	0	(80.953)	20.340
283	0	(1)	(465)	13.615	0	(12.447)	1.168
1.184	30	0	(5.681)	137.295	1.908	(69.295)	69.908
1.702	633	(437)	(1.993)	39.812	0	(36.229)	3.583
11.268	(1.651)	0	0	13.713	0	0	13.713
24.298	(30)	(498)	(13.211)	324.043	2.373	(215.488)	110.928

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Partecipazioni in:			
– imprese controllate non consolidate:			
• ADR Sviluppo S.r.l. Unipersonale	100	0	100
	100	0	100
– imprese collegate:			
• ACSA Ltd	120.242	12.355	132.597
• La Piazza di Spagna S.r.l.	49	0	49
• Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A. in fall.	0	0	0
	120.291	12.355	132.646
– altre imprese:			
• Alinsurance S.r.l.	6	0	6
• Aeroporto di Genova S.p.A.	930	0	930
• S.A.CAL. S.p.A.	878	0	878
• Edindustria S.p.A.	81	0	81
	1.895	0	1.895
Totale	122.286	12.355	134.641

L'incremento della voce "Partecipazioni", pari a 12.355 mila euro, deriva interamente dagli effetti positivi della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata ACSA Ltd. In dettaglio:

– **ACSA (Airports Company South Africa) Ltd**

La Società, partecipata al 20% tramite ADR IASA Ltd, ha appositamente redatto una situazione contabile al 31 dicembre 2004 dalla quale si evidenzia un patrimonio netto pari a 422,4 milioni di euro (84,5 milioni di euro pro-quota, compresi gli interessi di terzi) al cambio del 31 dicembre 2004 ed un utile netto dell'esercizio di 57,4 milioni di euro (11,5 milioni di euro pro-quota, compresi gli interessi dei terzi) al cambio medio.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata al 31 dicembre 2004 riflette sia l'effetto positivo dell'utile dell'esercizio pari a 11.479 mila euro e dell'incremento di valore del rand di 10.066 mila euro (con corrispondente effetto positivo sulla riserva di traduzione), che l'effetto negativo derivante dalla quota di ammortamento dell'avviamento, pari a 3.490 mila euro (aliquota del 5% su base annua), e della quota dei dividendi distribuiti pari a 5.700 mila euro.

Essendo il valore residuo dell'avviamento al 31.12.2004 pari a 48.112 mila euro, il valore della partecipazione esposta in bilancio è pari alla somma di questo e della quota (20%) di patrimonio netto della partecipata (84.485 mila euro).

Per i commenti relativi all'andamento delle principali Società del Gruppo nel 2004 si rimanda alla sezione "Partecipazioni" della Relazione sulla gestione della Capogruppo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Crediti:			
– verso altri:			
• enti pubblici per concessioni	24	0	24
• diversi	5.301	(1.494)	3.807
	5.325	(1.494)	3.831

La riduzione dei “Crediti”, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 1.494 mila euro, è la risultante sostanzialmente di rimborsi per 1.592 mila euro e della rivalutazione del credito verso l’Erario relativo al versamento dell’acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce “Diversi”, per 98 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.813	(11)	2.802
Prodotti finiti e merci:			
– merci	8.444	418	8.862
Lavori in corso su ordinazione	10.997	(198)	10.799
meno fondo svalutazione (art. 60 DPR 917/86)	0	0	0
	10.997	(198)	10.799
Acconti	97	5	102
	22.351	214	22.565

Rispetto al 31 dicembre 2003, le “Rimanenze” si incrementano (214 mila euro) sostanzialmente per effetto della componente “Prodotti finiti e merci” in relazione all’incremento delle vendite dirette.

In relazione alle giacenze di “Prodotti finiti e merci”, a seguito delle risultanze negative registrate negli inventari di inizio 2004 che erano state già recepite in parte nel Bilancio al 31 dicembre 2003, è proseguito l’intenso programma di inventari su tutte le categorie merceologiche di sei negozi gestiti dalla Capogruppo ADR su Fiumicino e Ciampino. Dagli esiti degli stessi si rileva una progressiva riduzione del trend di perdite inventariali.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR S.p.A.. Tale garanzia rimane valida fino all’estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
		Accensioni (+)	Acc. a fondi (-)	
		Rimborsi (-)	Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	162.450	(6.259)	0	156.191
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(20.853)	6.887	(11.981)	(25.947)
– fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(4.855)	178	(1.039)	(5.716)
	136.742	806	(13.020)	124.528
Verso imprese collegate	2.919	(272)	(1.927)	720
meno:				
– fondo svalutazione crediti	(1.927)	0	1.927	0
	992	(272)	0	720
Crediti tributari	4.109	(3.217)	0	892
Imposte anticipate	24.473	450	0	24.923
Verso altri:				
– debitori diversi	57.741	(3.407)	0	54.334
– anticipi a fornitori per prestazioni servizi	79	(73)	0	6
	57.820	(3.480)	0	54.340
	224.136	(5.713)	(13.020)	205.403

- I “Crediti verso clienti”, al netto dei fondi di svalutazione, sono pari a 124.528 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. La riduzione dei crediti netti di 12.214 mila euro rispetto al 31 dicembre 2003 deriva esclusivamente dalle perdite su crediti conseguite dal Gruppo soprattutto in relazione alle difficoltà del Gruppo Volare e dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti derivante dall'aggiornamento delle valutazioni del grado di realizzazione dei crediti. Al netto di questo fenomeno i crediti aumentano in conseguenza dell'espansione del fatturato; rimangono, infatti, allineate, rispetto all'esercizio precedente, le dilazioni medie concesse alla clientela.
- I “Crediti verso imprese collegate”, pari a 720 mila euro, sono costituiti per 530 mila euro dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.A., ammessi al passivo in via privilegiata, e per 190 mila euro da crediti verso ACSA Ltd. La riduzione netta di 272 mila euro, rispetto al 31.12.2003, è relativa ai rapporti commerciali intrattenuti con la collegata ACSA. Con riferimento al credito verso il Fallimento di Ligabue si segnala l'utilizzo del fondo svalutazione crediti di 1.927 mila euro a fronte del credito commerciale di pari importo.
- Le “Imposte anticipate” sono pari a 24.923 mila euro al 31 dicembre 2004 sostanzialmente in linea rispetto alla fine dell'esercizio precedente. L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella seguente tabella.

	Saldo al 31.12.2003		Incremento		Decremento		Saldo al 31.12.2004	
	(A)		(B)		(C)		(A+B-C)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Imposte anticipate:								
– fondi oneri e rischi	21.546	7.578	5.526	1.861	5.935	2.010	21.137	7.429
– fondo svalutazione magazzino	2.698	1.005	0	0	1.169	435	1.529	570
– fondo svalutazione crediti	20.810	6.867	12.124	4.001	7.871	2.597	25.063	8.271
– accantonamenti relativi al personale	3.551	1.172	3.156	1.041	2.899	957	3.808	1.256
– ammortamenti accelerati	2.425	903	46	17	796	297	1.675	623
– rettifiche di consolidamento	22.712	8.460	221	82	3.517	1.310	19.416	7.232
– perdite fiscali	477	158	2.535	837	3.012	995	0	0
– altri	3.937	1.398	8.619	3.181	3.037	1.088	9.519	3.491
Totale imposte anticipate	78.156	27.541	32.227	11.020	28.236	9.689	82.147	28.872
Imposte differite:								
– valutazione commesse	(487)	(181)	(474)	(176)	(487)	(181)	(474)	(176)
– dividendi	(11)	(4)	(10)	(3)	(11)	(4)	(10)	(3)
– plusvalenze	(480)	(179)	(68)	(25)	(414)	(154)	(134)	(50)
– ammortamenti anticipati	(8.407)	(2.704)	(2.933)	(1.093)	(206)	(77)	(11.134)	(3.720)
Totale imposte differite	(9.385)	(3.068)	(3.485)	(1.297)	(1.118)	(416)	(11.752)	(3.949)
Totale	68.771	24.473	28.742	9.723	27.118	9.273	70.395	24.923

- I “Crediti verso altri: debitori diversi” si riducono di 3.480 mila euro per effetto prevalentemente della minore liquidità depositata sul conto corrente vincolato “Debt Service Reserve Account” (1.330 mila euro), nonché della riduzione dei crediti originati da operazioni di cessione pro-soluto (1.454 mila euro).

Al 31.12.2004, il saldo del conto corrente vincolato intestato al “Security Agent” dei finanziamenti ADR S.p.A. denominato “Debt Service Reserve Account” risulta pari a 48.752 mila euro. Su tale conto ADR S.p.A. ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del rimborso dei finanziamenti stessi.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR S.p.A., nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative.

I “Crediti” risultanti al 31.12.2004, sono pari a 205.403 mila euro, per 124.718 mila euro di natura commerciale, per 48.946 mila euro di natura finanziaria e per 31.739 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Totale
Verso clienti	117.740	4.943	1.088	400	357	124.528
Verso collegate	0	0	0	190	0	190
	117.740	4.943	1.088	590	357	124.718

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Depositi bancari e postali	68.954	60.936	129.890
Denaro e valori in cassa	433	33	466
	69.387	60.969	130.356

Le “Disponibilità liquide” del Gruppo si incrementano nell'esercizio di 60.969 mila euro per effetto dell'andamento positivo dei flussi di cassa della gestione operativa. Tali disponibilità sono costituite, oltre che dalla liquidità depositata presso il sistema bancario, dal saldo del conto “Option Reserve” pari al 31.12.2004 a 20.000 mila euro e finalizzato all'esercizio dell'opzione relativa al capitale privilegiato della controllata ADR IASA Ltd posseduto dall'istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance S.r.l., un pool di banche e Banca OPI, sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR S.p.A. regolati da uno specifico contratto. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
RATEI ATTIVI	74	29	103
RISCONTI ATTIVI			
Costi per servizi	798	(28)	770
Costi per godimento di beni di terzi	3	6	9
Costi per il personale	36	(4)	32
Oneri finanziari	2.774	345	3.119
	3.685	348	4.033

L'incremento di 348 mila euro è ascrivibile principalmente alla voce “Risconti attivi - oneri finanziari” che include la quota di pagamento anticipato non di competenza dell'esercizio del premio corrisposto ad AMBAC Assurance UK, assicurazione “monoline” che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. corrispondenti alle “Facility A”.

PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto consolidato	Capitale e Riserve di terzi	Patrimonio Netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2002	62.225	667.389	12.445	85	(17.285)	(11.292)	5.187	718.754	47.431	766.185
Destinazione risultato d'esercizio 2002						(27.170)	(5.187)	(32.357)	0	(32.357)
Variazione riserve								0	(529)	(529)
Effetto variazione area di consolidamento									751	751
Diff. cambio da conversione dei bilanci in valuta estera					4.660			4.660	4.082	8.742
Riduzione capitale e riserve di terzi acquisiti dal Gruppo (31% ADR IASA)								0	(32.246)	(32.246)
Utile netto dell'esercizio							(2.027)	(2.027)	3.110	1.083
Acconto sui dividendi								0	(2.308)	(2.308)
Utile netto dell'esercizio residuo							(2.027)	(2.027)	802	(1.225)
Saldi al 31.12.2003	62.225	667.389	12.445	85	(12.625)	(38.462)	(2.027)	689.030	20.291	709.321
Destinazione risultato d'esercizio 2003						(2.027)	2.027	0	(555)	(555)
Variazione riserve								0	(202)	(202)
Aumento di capitale gratuito	85			(85)				0		0
Diff. cambio da conversione dei bilanci in valuta estera					8.586			8.586	1.564	10.150
Utile netto dell'esercizio							3.942	3.942	2.518	6.460
Acconto sui dividendi								0	(1.445)	(1.445)
Utile netto dell'esercizio residuo							3.942	3.942	1.073	5.015
Saldi al 31.12.2004	62.310	667.389	12.445	0	(4.039)	(40.489)	3.942	701.558	22.171	723.729

Il "Capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile". Non sono state ancora emesse ed assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

A seguito della suddetta operazione sul capitale della Capogruppo, la riserva per emissioni azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, classificata nelle "Altre riserve", è stata azzerata.

La voce "Riserva da differenze di traduzione" si origina dalla conversione del bilancio della controllata ADR IASA Ltd, al cambio corrente alla data di bilancio rispetto ai cambi storici.

Il "Patrimonio netto" del Gruppo si incrementa rispetto al 31.12.2003 di 14.408 mila euro per effetto della variazione positiva della "Riserva da differenze di traduzione" (+10.150 mila euro) e dell'"Utile dell'esercizio" (6.460 mila euro), in parte compensati dalla distribuzione di dividendi agli azionisti terzi da parte delle Società del Gruppo per complessivi 2.202 mila euro.

In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio ADR IASA Ltd ha distribuito a favore dell'azionista privilegiato United Towers Ltd due "acconti sui dividendi" dell'esercizio 2004 per un totale di 1.445 mila euro, oltre che a riserve di utili conseguiti nell'esercizio precedente per 202 mila euro. ADR Advertising S.p.A. ha invece distribuito a favore dell'azionista terzo IGP Decaux 555 mila euro, in sede di destinazione dell'utile 2003.

Il raccordo tra l'utile dell'esercizio ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del Bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo dell'utile dell'esercizio e del patrimonio netto

	Utile dell'esercizio		Patrimonio netto	
	2004	2003	31.12.2004	31.12.2003
Saldi bilancio ADR S.p.A.	12.244	1.069	758.052	745.808
Eliminazione ammortamenti anticipati al netto delle imposte differite	(4.463)	(331)	0	4.463
Effetto del consolidamento delle controllate	(4.983)	5.884	24.591	29.580
Eliminazione degli utili infragruppo ed altre rettifiche	1.559	(12.338)	(28.931)	(30.495)
Effetto imposte anticipate	(1.227)	2.877	7.234	8.460
Effetto fusione	812	812	(55.349)	(56.161)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in valuta estera			(4.039)	(12.625)
Saldi bilancio consolidato	3.942	(2.027)	701.558	689.030

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio		31.12.2004
		Accantonamento (Assorbimento a Conto economico)	Utilizzi	
Per imposte, anche differite	650	1.851	(650)	1.851
Altri:				
– fondo vertenze in corso e potenziali	17.079	6.332	(987)	22.424
– fondo assicurazioni interne	1.347	443	(415)	1.375
– fondo manut.ne beni azienda in affitto	31	(31)	0	0
– fondo ristrutturazione	4.534	964	(4.534)	964
– fondo per oneri devolutivi	4.201	200	0	4.401
	27.192	7.908	(5.936)	29.164
	27.842	9.759	(6.586)	31.015

I "Fondi per rischi e oneri", pari a 31.015 mila euro, sono complessivamente aumentati per 3.173 mila euro. Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il "Fondo imposte" si riduce di 650 mila euro prevalentemente per la riclassifica nei debiti tributari di tale importo a seguito dell'adesione formale da parte della Capogruppo alla definizione agevolata dei rapporti tributari relativi all'esercizio 2002 (ai fini delle imposte dirette); l'accantonamento di 1.851 mila euro è stato effettuato a seguito del controllo della posizione fiscale della controllata ADR Handling S.p.A. per l'anno 2002 per 144 mila euro, e 1.707 mila euro per il rischio dell'estensione della tesi sostenuta dagli Uffici finanziari anche per l'anno 2003. Quest'ultimo importo rileva ai fini delle imposte anticipate con un incremento pari a 2.050 mila euro. Da sottolineare peraltro che, nei confronti dell'accertamento la Società, ha, in data 10 febbraio 2005, presentato all'Ufficio competente una istanza di accertamento con adesione avverso l'avviso di accertamento in oggetto;
- il "Fondo vertenze in corso e potenziali" subisce un incremento netto pari a 5.345 mila euro. Infatti a fronte dell'utilizzo diretto per 987 mila euro, derivante principalmente dalla defini-

zione di vertenze con il personale del Gruppo, è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 6.332 mila euro per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute. Nello stanziamento è incluso l'effetto stimato degli oneri aggiuntivi per il rinnovo del contratto collettivo scaduto il 31.12.2003 e le cui trattative sono ancora in corso;

- il “Fondo ristrutturazione”, costituito a fronte degli oneri previsti dal Gruppo per l'attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza per garantire gli attesi livelli di redditività, è stato utilizzato per 4.534 mila euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2003	66.576
Variazioni dell'esercizio:	
– accantonamenti a c/economico	8.855
– utilizzi per indennità corrisposte	(4.663)
– utilizzi per anticipazioni	(3.782)
– altri	131
Saldo al 31.12.2004	67.117

Il “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” subisce un incremento netto di 541 mila euro per effetto principalmente dell'accantonamento dell'esercizio di 8.855 mila euro, in parte compensato dagli utilizzi per indennità corrisposte ed anticipazioni di 8.445 mila euro.

DEBITI

	31.12.2003	Variazioni dell'esercizio	31.12.2004
Debiti verso banche	482.071	337	482.408
Debiti verso altri finanziatori	1.278.796	179	1.278.975
Acconti:			
– anticipi da clienti:			
• anticipi Ministero Trasporti	5.422	(127)	5.295
• altri	2.386	660	3.046
– acconti per fattura di rata:			
• da clienti	109	(55)	54
	7.917	478	8.395
Debiti verso fornitori	112.264	(19.571)	92.693
Debiti verso imprese collegate	1.060	(57)	1.003
Debiti verso imprese controllanti	4	(4)	0
Debiti tributari	5.828	13.284	19.112
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.686	460	9.146
Altri debiti: creditori diversi	33.591	(822)	32.769
	1.930.217	(5.716)	1.924.501

I “Debiti” del Gruppo diminuiscono complessivamente di 5.716 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

- I “Debiti verso banche” risultano pari a 482.408 mila euro e sono costituiti per 480.000 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine denominate “B Term Facility”, “C Term Facility” e “BOPI Facility” e per l’importo residuo di 2.408 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap maturati nell’esercizio ma non ancora regolati.

Al riguardo si ricorda che ADR S.p.A., in data 19 febbraio 2003, ha contratto con il sistema bancario finanziamenti per un importo complessivo di 575 milioni di euro così articolati:

- due “Facility” a lungo termine e una “Revolving” concesse da un pool di banche, capofilate da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., e aventi come “Mandated Lead Arrangers” Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, WestLB e UBM, per un ammontare totale di 490.000 mila euro;
- una linea di credito a lungo termine di 85.000 mila euro, concessa da Banca OPI, denominata “BOPI Facility”, e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe.

Le caratteristiche di tali finanziamenti sono riepilogate nella seguente tabella:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	B Term Facility	245	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	5 anni	feb. 2008
Pool di banche	C Term Facility	150	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2009
	Revolving Facility	95	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	5 anni	feb. 2008
		490				
Banca OPI	BOPI Facility	85	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	15 anni	mar. 2018
Totale		575				

Al 31 dicembre 2004 risultano utilizzate tutte le linee di credito a lungo termine (“B Term Facility”, “C Term Facility” e “BOPI Facility”) per un ammontare totale di 480.000 mila euro; la “Revolving Facility”, invece, non risulta utilizzata.

- I “Debiti verso altri finanziatori”, pari a 1.278.975 mila euro, includono per 1.265.019 mila euro il valore capitale del debito della Capogruppo verso Romulus Finance S.r.l. e per 13.956 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati. L’incremento di 179 mila euro rispetto al 31.12.2003 è ascrivibile esclusivamente alla componente interessi. Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance S.r.l. è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell’operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance S.r.l. del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR S.p.A. nell’agosto del 2001. Il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. si articola in cinque linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance S.r.l. per finanziare l’acquisto dei crediti dalle banche:

Finanziatore	Denominazione	Ammontare (mil. di euro)	Interesse	Rimborso	Durata	Scadenza
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance S.r.l.	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20.12.2009 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
	B	65	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	7 anni	feb. 2010
Totale		1.265				

La politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento, stipulati sia con le banche che con Romulus Finance S.r.l., prevede che almeno il 51% del debito sia a tasso fisso. In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR S.p.A. nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di swap – le cui controparti dal febbraio 2003 sono Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1 ottobre 2004, la Capogruppo ADR ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR S.p.A. riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile con un "cap" al 6,0%.

Attraverso questa operazione ADR S.p.A. ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (debito a tasso fisso dal 78% al 51% del totale) più aderente alle prospettive di breve-medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

Al 31 dicembre 2004, il "fair value" relativo ai contratti di swap stipulati nel 2001 è negativo per 79,4 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti stipulati nel 2004 è positivo per 4,7 milioni di euro.

Gli effetti sul Conto economico dell'esercizio dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento ai "Proventi ed oneri finanziari".

I finanziamenti bancari e il finanziamento di Romulus Finance S.r.l. sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR S.p.A., nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e dei contratti con clienti, con ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A. e delle polizze assicurative;
- pegno su tutti i conti correnti bancari di ADR S.p.A.;
- pegno sulle azioni detenute da ADR S.p.A. in ADR Tel S.p.A. e ADR Advertising S.p.A.;
- "ADR Deed of Charge" (pegno di legge inglese su crediti soggetti a legge inglese, accordi di hedging e polizze assicurative di legge inglese).

Inoltre ADR S.p.A. si è impegnata a rispettare, periodicamente, specifici indici di performance finanziaria (cosiddetti "covenant"), il cui mancato rispetto comporta, come conseguenza, l'attivazione di misure di tutela dei soggetti finanziatori graduate a seconda della divergenza dagli specifici valori soglia. Al 31 dicembre 2004 tutti i valori soglia di questi indici sono rispettati.

- I "Debiti verso fornitori" diminuiscono di 19.571 mila euro in relazione alla riduzione dei tempi medi di pagamento.
- I "Debiti tributari", pari a 19.112 mila euro, si incrementano di 13.284 mila euro principalmente per effetto della stima del carico fiscale dell'esercizio. La voce "Debiti tributari" include, inoltre, il debito relativo all'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri di 1 euro,

addebitata da ADR S.p.A. ai vettori a partire dal 1° giugno 2004. Tale debito risulta pari a 5.047 mila euro alla data del 31 dicembre 2004.

- La voce “Altri debiti: creditori diversi” si riduce di 822 mila euro principalmente per l’effetto combinato dei maggiori debiti verso il personale (+717 mila euro) e verso l’ENAC per il canone concessorio (1.247 mila euro), in parte compensati dalla regolazione della parte residua del debito insorto verso Menzies Aviation Group per l’acquisto del 49% di ADR Handling S.p.A. (-1.750 mila euro) e dal minore debito per IVA in sospensione (-867 mila euro).

I “Debiti” risultanti al 31.12.2004, pari a 1.924.501 mila euro, sono per 1.761.579 mila euro di natura finanziaria, per 102.057 mila euro di natura commerciale e per 60.865 mila euro di natura diversa.

L’analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all’ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I “Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali” sono pari a 1.761.383 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai “Debiti verso banche e altri finanziatori”).

I “Debiti di durata residua superiore a cinque anni” ammontano a 1.337.269 mila euro e sono relativi a debiti verso banche (in particolare verso Banca OPI) per 72.250 mila euro e a debiti verso altri finanziatori per 1.265.019 mila euro.

I “Debiti in valuta esposti al rischio di cambio” sono pari a 582 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31.12.2003	Variazioni dell’esercizio	31.12.2004
RATEI PASSIVI	15	(15)	0
RISCONTI PASSIVI			
Subconcessioni e canoni	1.884	1.612	3.496
Prestazioni diverse	2.467	(73)	2.394
	4.366	1.524	5.890

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	31.12.2004			31.12.2003		
	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti cambializzati	Crediti non cambializzati	Totale
Fidejussioni:						
– nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
– a favore di clienti	0	396	396	0	184	184
	0	507	507	0	295	295

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	31.12.2004	31.12.2003
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
– sistemi informativi, altri	343	0
– complessi elettronici	1.122	1.663
– manutenzioni e servizi	0	1.454
– mezzi e attrezzature	71	68
– lavori autofinanziati	29.045	11.871
– lavori su ordinazione	0	942
– operazioni finanziarie	21.124	19.608
	51.705	35.606
IMPEGNI DI VENDITA		
– complessi elettronici	0	930

In dettaglio la sottovoce “Investimenti: operazioni finanziarie” degli impegni di acquisto si riferisce all'impegno assunto dal Gruppo (per 21.124 mila euro) di acquistare alla data dell'11 aprile 2005 – o, prima di tale scadenza, al verificarsi di specifici eventi – le azioni privilegiate detenute dall'istituto finanziario sudafricano United Towers Ltd nel capitale di ADR IASA Ltd, al prezzo di emissione delle azioni stesse (156,0 milioni di rand), maggiorato dei dividendi privilegiati maturati alla stessa data e non pagati, prudenzialmente valutabili al 31.12.2004 in circa 6,4 milioni di rand. Il controvalore in euro è stato determinato utilizzando il cambio euro/rand di fine esercizio, pari a 7,690. La put option concessa ad United Towers è esercitabile fino al 30.4.2005.

Al riguardo si precisa che in data 8 aprile 2004, United Towers Ltd (Gruppo ABSA Bank), ADR IASA Ltd e ADR S.p.A. hanno perfezionato un accordo finalizzato alla proroga dal 9 aprile 2004 all'11 aprile 2005 del termine per il riscatto delle azioni privilegiate detenute da United Towers Ltd nel capitale di ADR IASA.

Con riferimento agli impegni di acquisto, si segnala che in data 28.2.2003 la Capogruppo ADR ha concesso a IGPDecaux S.p.A. un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising S.p.A.. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising S.p.A. al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al veri-

ficarsi di determinate condizioni. Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva inoltre l'impegno in capo ad ADR S.p.A., quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione e attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. 447/95) e dal D.M. del 29.11.2000. Tali impegni di spesa risultano di difficile quantificazione in considerazione della genericità della norma circa la relativa base di calcolo. In ogni caso tali interventi, in quanto incrementativi della vita utile dei beni di proprietà e di terzi a cui si riferiscono, andrebbero capitalizzati. Nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "Tutela ambientale", sono riepilogati gli interventi che la Capogruppo ADR ha attuato o intende attuare prossimamente, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

Risultano attivati una serie di contratti derivati (interest rate swap) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "Debiti".

ALTRI CONTI D'ORDINE

	31.12.2004	31.12.2003
Garanzie personali ricevute:		
– fidejussioni:		
• ricevute da fornitori	42.700	43.711
• ricevute da clienti	37.133	35.954
	79.833	79.665
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari:		
– beni di terzi presso l'azienda	17	17
– beni presso terzi in c/ lavorazione	0	430
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino	119.812	119.812
– Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino	29.293	29.293
– opere realizzate per c/Stato	665.635	664.437
	814.757	813.989
	894.590	893.654

La voce "Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	2004	2003	Variazione
RICAVI PER VENDITE			
Attività "non aviation":			
• duty free e duty paid	47.573	45.568	2.005
• diverse	873	643	230
	48.446	46.211	2.235
RICAVI PER PRESTAZIONI			
Attività "aviation":			
• diritti	147.127	137.204	9.923
• handling	106.397	101.921	4.476
• infrastrutture centralizzate	35.028	33.467	1.561
• servizi di sicurezza	52.256	41.381	10.875
• altre	10.668	10.161	507
	351.476	324.134	27.342
Attività "non aviation":			
• subconcessioni e utenze	81.594	73.198	8.396
• parcheggi	26.139	21.925	4.214
• pubblicità	23.905	22.909	996
• attività di ristorazione	7.960	7.702	258
• altre	16.250	14.538	1.712
	155.848	140.272	15.576
	507.324	464.406	42.918
RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE	1.197	11.455	(10.258)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	556.967	522.072	34.895
VARIAZIONE LAVORI SU ORDINAZIONE	(214)	(3.949)	3.735
CONTRIBUTI E SOVVENZIONI D'ESERCIZIO	31	71	(40)
Totale ricavi	556.784	518.194	38.590

I "Ricavi", pari a 556.784 mila euro, derivano per il 63,1% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 36,9% da quelle "non aviation", mentre nel 2003 le attività aeronautiche avevano generato il 62,6% dei ricavi e quelle non aeronautiche il 37,4%.

I "Ricavi per vendite", relativi alla vendita di merci nei negozi a gestione diretta e dei materiali di consumo, risultano pari a 48.446 mila euro con un aumento del 4,8% rispetto al 2003 per effetto del maggior volume di affari dei negozi a gestione diretta, derivante dall'incremento del traffico.

I "Ricavi per prestazioni" ammontano a 507.324 mila euro con un incremento del 9,2% rispetto al precedente esercizio. Per un'analisi approfondita si rimanda alla sezione dedicata all'"Andamento economico-patrimoniale" del Gruppo nell'ambito della Relazione sulla gestione.

I “Ricavi per lavori su ordinazione” (1.197 mila euro) hanno subito una rilevante diminuzione rispetto al 2003 (-10.258 mila euro), in relazione alla minore rendicontazione dei lavori all’ENAC derivante dal progressivo esaurimento dei lavori. Analogamente i “Lavori in corso su ordinazione” si riducono di 214 mila euro rispetto ai -3.949 mila euro del 2003.

Informazioni per settore di attività

Come previsto dalla comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998, sono riportate di seguito le informazioni relative alle principali categorie di attività. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d’impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L’elemento “traffico”, infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un’autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni suesposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale.

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell’utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale.
- **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari.
- **Infrastrutture centralizzate.**
- **Attività commerciali** distinte in:
 - *subconcessioni:* che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - *vendite dirette:* comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria “Altre attività” la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, di deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, etc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell’ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO (Euro/000)	Diritti	Handling	Infrast. centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
2004	147.127	106.397	35.028	81.594	48.446	138.192	556.784
2003	137.204	101.921	33.467	73.198	46.211	126.193	518.194
<i>Variazione</i>	<i>9.923</i>	<i>4.476</i>	<i>1.561</i>	<i>8.396</i>	<i>2.235</i>	<i>11.999</i>	<i>38.590</i>
<i>Variazione %</i>	<i>7,2%</i>	<i>4,4%</i>	<i>4,7%</i>	<i>11,5%</i>	<i>4,8%</i>	<i>9,5%</i>	<i>7,4%</i>

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- “Aviation” (comprendente i diritti, l’handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 351.476 mila euro, rispetto a 324.134 mila euro del 2003.

- “Non aviation” (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l’attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 205.308 mila euro, rispetto a 194.060 mila euro del 2003.

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

Altri ricavi e proventi: diversi

	2004	2003
Contributi in conto esercizio	31	71
Plusvalenze da alienazioni	210	23
Diversi:		
– utilizzo fondi:		
• utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	105	251
• utilizzo fondo altri fondi	31	0
– recuperi di spesa	41	112
– recuperi spese del personale	280	251
– altri proventi	5.166	5.207
	5.623	5.821
	5.864	5.915

Gli “Altri proventi”, pari a 5,2 milioni di euro, includono l’effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso o in difetto, alla fine dell’esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli “Ammortamenti” del 2004 ammontano a 94.101 mila euro (95.811 mila euro nel 2003) di cui 80.890 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (81.192 mila euro nel 2003) e 13.211 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (14.619 mila euro nel 2003).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l’esercizio aeroportuale pari a 49.284 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La “Svalutazione dei crediti dell’attivo circolante” risulta pari a 11.981 mila euro (3.061 mila euro nel 2003) e riflette l’aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

Gli “Accantonamenti per rischi” risultano così composti:

	2004	2003
Per vertenze in corso e potenziali	6.332	532
Per affitto azienda	0	31
Per assicurazioni interne	443	282
	6.775	845

Gli “Altri accantonamenti” (pari a 200 mila euro) si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	2004	2003
Minusvalenze da alienazioni	29	0
Canoni di concessione	54	161
Altri oneri	15.438	11.772
	15.521	11.933

Gli “Altri oneri”, pari a 15.438, sono costituiti prevalentemente da quote associative (763 mila euro), imposte indirette e tasse (968 mila euro), aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi, rispettivamente insufficienti ed eccessivi, effettuati in sede di bilancio 2003 (2.930 mila euro), nonché da perdite su crediti (10.198 mila euro) conseguenti all'ammissione del Gruppo Volare alla procedura di Amministrazione straordinaria intervenuta in data 3 dicembre 2004.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	2004	2003
Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
– altri	98	151
Proventi diversi dai precedenti:		
– interessi di mora su crediti del circolante:		
• clienti	1.039	507
– interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
• interessi da banche	2.329	2.878
• interessi da clienti	223	19
• altri	1.321	17
	4.912	3.421
	5.010	3.572

Gli “Interessi da banche”, pari a 2.329 mila euro, si riducono di 549 mila euro rispetto al 2003 che aveva beneficiato di una maggiore giacenza media della liquidità, prevalentemente concentrata sui conti vincolati a più elevata redditività.

La voce “Altri” include l’importo di 1.260 mila euro relativo ai differenziali positivi di interessi maturati nell’esercizio sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nell’ottobre 2004 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai “Debiti”.

Interessi e altri oneri finanziari

	2004	2003
Interessi e commissioni a controllanti	0	191
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
– Interessi e commissioni corrisposti a banche	17.321	25.782
– Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori	56.425	50.030
– accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.039	507
– altri	27.170	24.897
	101.955	101.216
	101.955	101.407

La riduzione degli “Interessi e commissioni corrisposti a banche” e l’incremento di quelli corrisposti “ad altri finanziatori” riflettono gli effetti dell’operazione di ristrutturazione del debito della Capogruppo che ha comportato l’accensione del debito verso Romulus Finance in sostituzione del debito verso banche avvenuta nel febbraio del 2003.

La voce “Altri” include l’importo di 26.057 mila euro relativo ai differenziali negativi di interessi maturati nell’esercizio sulle operazioni di Interest Rate Swap, poste in essere nel 2001 in conformità al contratto di finanziamento, come descritto nel commento ai “Debiti”.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2004	2003
Rivalutazioni:		
– di partecipazioni:		
• ACSA Ltd	7.989	13.438
	7.989	13.438

La rivalutazione della collegata ACSA Ltd deriva dall’applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto.

Il decremento rispetto all’esercizio 2003 è derivato dall’accertamento prudenziale nei conti di ACSA Ltd di un importo di 127 milioni di rand in relazione ad una modifica tariffaria che incide sui diritti introitati nei due esercizi precedenti. Il risultato del 2003 aveva inoltre beneficiato di una plusvalenza derivante dalla vendita di un terreno situato nell’aeroporto di Durban. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo Partecipazioni della Relazione sulla gestione del Bilancio della Capogruppo ADR.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

I “Proventi straordinari” dell’esercizio ammontano a 1.280 mila euro e sono così composti:

	2004	2003
Altri:		
– sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
• valore della produzione	133	241
• costo di produzione	477	71
• proventi ed oneri finanziari	47	1
• imposte relative ad esercizi precedenti	0	2.836
• insussistenze del passivo	378	12
• indennizzi ricevuti	245	0
	1.280	3.161

Oneri

Nell’esercizio gli “Oneri straordinari” ammontano a 7.223 mila euro e sono così composti:

	2004	2003
Imposte relative ad esercizi precedenti	2.141	2.660
Altri:		
– sopravvenienze passive derivanti da:		
• valore della produzione	621	58
• costo di produzione	1.293	1.560
• proventi ed oneri finanziari	5	4
• risoluzioni consensuali	2.411	6.251
• insussistenze dell’attivo	322	664
	4.652	8.537
– altri oneri straordinari:		
• diritti dovuti per merci mancanti	113	41
• contravvenzioni	253	66
• sanzione antitrust	0	1.666
• indennizzi a terzi	53	68
• diversi	11	1.815
	430	3.656
	5.082	12.193

La voce “Imposte relative ad esercizi precedenti” ammonta a 2.141 mila euro e si riferisce per 1.854 mila euro prevalentemente all’accantonamento operato da parte di ADR Handling S.p.A. a fronte dell’ipotesi di adesione all’accertamento fiscale per gli anni 2002 e l’estensione dello stesso al 2003 (rispettivamente per 144 mila euro e 1.707 mila euro), di cui si è detto nel paragrafo relativo al “fondo imposte”. Il saldo del 2003, pari a 2.660 mila euro, includeva gli oneri derivanti dalle adesioni delle società del Gruppo alla sanatoria di cui alla Legge 289/2002.

Con riferimento agli “Altri oneri straordinari”, si segnala che, in relazione ai programmi di efficientamento in corso di attuazione, sono state effettuate le politiche di incentivazione – nell’ambi-

to della Capogruppo ADR e della controllata ADR Handling S.p.A. – che hanno comportato un onere a conto economico di 2.411 mila euro, rispetto ai 6.251 mila euro del 2003.

IMPOSTE

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti dell'esercizio pari a 26.200 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte anticipate nette per 450 mila euro.

	2004	2003
Imposte correnti:		
– IRPEG	0	6.679
– IRES	13.102	0
– IRAP	13.075	11.992
– imposte sul reddito di Società estere	23	33
	26.200	18.704
Imposte (anticipate) differite nette:		
– imposte anticipate	(1.331)	(3.507)
– imposte differite	881	(734)
	(450)	(4.241)
	25.750	14.463

La maggiore incidenza delle imposte correnti, ed in particolare dell'IRES che pesa per il 40,7% sul risultato prima delle imposte rispetto all'incidenza teorica del 33%, è principalmente dovuta a costi non deducibili. Il minor carico fiscale IRES/IRPEG dell'esercizio 2003 è essenzialmente ascrivibile al minore utile fiscale realizzato dalla Capogruppo.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle imposte anticipate incluso nel paragrafo dedicato ai "Crediti".

ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	2004	2003	Δ
Dirigenti	61	66	(5)
Impiegati	2.117	2.006	111
Operai	1.299	1.275	24
Totale	3.477	3.347	130

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

Forza media	2004	2003	Δ
ADR S.p.A.	2.207	2.258	(51)
ADR Handling S.p.A.	1.212	1.038	174
ADR Engineering S.p.A.	31	31	0
ADR Tel S.p.A.	16	11	5
ADR Advertising S.p.A.	11	9	2
Totale	3.477	3.347	130

Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (Euro/000)
Amministratori	753
Sindaci	293
Totale	1.046

Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso

Contenzioso tributario

Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR S.p.A. per il periodo decorrente dall'1 gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.

A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR S.p.A. e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR S.p.A. ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.

Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate

Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR S.p.A. contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.

In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Capogruppo si è costituita in giudizio depositando le controdeduzioni. Il giudizio è tuttora pendente. Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per la Capogruppo, confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.

Nel dicembre 2004 l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 7, ha notificato alla controllata ADR Handling S.p.A. un avviso di accertamento ai fini IRPEG ed IRAP per l'anno d'imposta 2002. L'ufficio accertatore, sulla base di una interpretazione di una norma del TUIR difforme da quella adottata dalla Società e condivisa dai propri consulenti, ha ritenuto di considerare non deducibili nell'esercizio alcune spese di manutenzione, in quanto di natura asseritamente straordinaria. Avverso il predetto atto la società ha presentato, nel febbraio 2005, istanza di accertamento con adesione con la richiesta di rinuncia al rilievo sopra descritto.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2004, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso nel suo complesso, il Gruppo ha effettuato una valutazione del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "Fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del Bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che con sentenza n. 15023/01 la Corte di Cassazione, in relazione all'impugnativa del lodo arbitrale del 12.6.1996 e della sentenza della Corte d'Appello del 18.5.1999, si è pronunciata definitivamente sulla vicenda, respingendo sia il ricorso ADR S.p.A. che il controricorso proposto dalle Amministrazioni statali. In tal modo, pertanto, la Suprema Corte ha sostanzialmente confermato quanto statuito dalla Corte d'Appello nel 1999 e, cioè, ha accertato l'applicabilità dei criteri di cui alla Convenzione 2820/74 ribadendo, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico degli Enti di Stato, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi (impostazione già recepita nei bilanci ADR S.p.A.). Tutto ciò premesso, in relazione ai crediti maturati nel frattempo dalla Capogruppo nei confronti dei Ministeri, è stata richiesta ed ottenuta dal parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. I relativi giudizi sono pendenti.
- Il 26 maggio 1999 ADR S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR del Lazio avverso il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. L'impugnativa, predisposta dai legali incaricati, evidenzia l'insussistenza dei presupposti di fatto e di diritto dell'applicazione, nei confronti

di ADR S.p.A., del suddetto canone nonché l'illegittimità di richieste retroattive in relazione alla disciplina previgente (L. 755/73). Il giudizio è tuttora pendente.

Si fa presente che analogo giudizio proposto da ADR S.p.A. davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la Società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti alcuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che, in accoglimento della domanda proposta da ADR S.p.A., ha dichiarato insussistente l'obbligo della Società di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.

- A seguito di denuncia inoltrata da Alitalia, A.G.I.S.A. (Associazione Gestori Indipendenti Servizi Aeroportuali), Aviation Services, Cimair Blu e ARE, con delibera del 4.11.1999, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria a carico di ADR S.p.A. per accertare eventuali comportamenti di abuso di posizione dominante in relazione alle tariffe applicate per i servizi di assistenza a terra, nonché per eventuali ostacoli posti all'esercizio dell'autoproduzione. Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità ha concluso l'istruttoria a carico di ADR S.p.A. riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante di ADR S.p.A. in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando dall'altro una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Su tale parte del provvedimento, è stato presentato dalla Capogruppo un ricorso al TAR Lazio per il relativo annullamento, la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circoscrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR S.p.A. ed ADR Handling S.p.A. in qualità di controinteressate, Alitalia ed Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, chiedendone l'annullamento, previa sospensiva, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'...impianto «Merci AZ» ...". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In data 3.3.2003 ADR S.p.A., congiuntamente ad Assaeroporti ed ai maggiori gestori aeroportuali italiani, ha promosso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per l'annullamento, previa sospensiva, del Regolamento ENAC del 30.9.2002 "per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti" con cui l'Ente intende dare applicazione all'Annesso 14 ICAO.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare il Giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al D.M. 31.10.1997 (vedi paragrafo "Tutela ambientale: impatto acustico" della Relazione sulla gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai

limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con D.M. 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di LVA (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, a prescindere da un accertato superamento dei limiti suindicati, deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art.10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché quest'ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della citata disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta *ex novo* dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio 2003 ADR S.p.A. ha depositato al TAR Lazio un ricorso con cui ha impugnato la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.5.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di "maggiorazioni" sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR S.p.A. nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento da parte di ADR S.p.A. di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR S.p.A., infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di ADR S.p.A. di sospensiva, avvenuta nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR S.p.A. ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR Lazio ha accolto il ricorso ADR S.p.A. e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR S.p.A. la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR S.p.A. davanti al TAR Lazio contro il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e dell'11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono (a) con-

- traddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR S.p.A. ha svolto obbligatoriamente – in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 – a far data dall'1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo, determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del Decreto (3 giugno 2003) ed il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).
- Nel mese di settembre 2003 si è proceduto alla notifica del ricorso proposto da ADR S.p.A. davanti al TAR Lazio contro il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate le modalità, diverse da quelle applicate fino a tutto il 2002, di determinazione (calcolo) del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Le citate modalità di calcolo vengono ritenute illegittime in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione allo scalo, ad avviso di ADR S.p.A. non previsto dalla legge di riferimento tuttora vigente, discriminatorio e distorsivo della concorrenza.
 - In data 12.12.2003 sono state pubblicate quattro sentenze relative ai rispettivi quattro giudizi di opposizione a decreti ingiuntivi proposti da ADR S.p.A. per il recupero del proprio credito nei confronti di Air Sicilia in fallimento, pendenti innanzi all'ottava sezione del Tribunale Civile di Roma. L'esito dei suddetti giudizi è favorevole per ADR S.p.A. in quanto il Tribunale ha condannato Air Sicilia al pagamento di 0,6 milioni di euro, importo che è andato ad integrare l'istanza di insinuazione al passivo del fallimento della Air Sicilia (dichiarato in data 21.1.2003 dal Tribunale Fallimentare di Caltagirone) insieme al credito maturato successivamente ai giudizi di cui sopra. La domanda di insinuazione al passivo di Air Sicilia non è stata ammessa. ADR S.p.A. ritiene opportuno proporre opposizione ritenendo illegittime le motivazioni del provvedimento. In data 23.6.2004 è stato conferito incarico per la costituzione di parte civile, quale parte offesa, di ADR S.p.A. nel procedimento penale apertosi presso la Procura di Caltagirone a carico di sette componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della fallita Air Sicilia S.p.A. con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Si è in attesa della fissazione della prima udienza dibattimentale per la stessa costituzione.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma le seguenti cause:

- Nella causa instaurata dall'ATI Alpine Bau sui lavori di riqualifica della pista 3, a seguito della sentenza parziale dell'8 maggio 2003, il GI ha rimesso la quantificazione dei danni all'esito della relazione peritale affidando apposito incarico al medesimo CTU del giudizio principale. All'udienza, del 27.1.2005, è stata depositata la nuova perizia del CTU che non modifica sostanzialmente le valutazioni circa l'esito del giudizio. Il giudice ha rinviato la causa all'udienza dell'8.6.2005 per la precisazione delle conclusioni.

In data 23.6.2004 la società Bonifica S.p.A. (progettista di pista 3), non ritenendo di dover attendere ulteriormente l'emissione della sentenza sul *quantum*, ha notificato atto di appello alla sentenza sull'*an*. All'udienza del 3.11.2004 il Giudice d'appello ha rinviato per la trattazione al 22.2.2005; il Giudice si è riservato.

ADR S.p.A. e ADR Engineering S.p.A. si erano riservate, ex art. 340 C.P.C., di impugnare entrambe le sentenze (sull'*an* e sul *quantum*) dopo l'emissione della seconda e definitiva sentenza, alla cui quantificazione è stata demandata la sopracitata CTU. Stante tale impugnazione di Bonifica, e la conseguente costituzione in giudizio di Alpine, ADR S.p.A. ha deciso di proporre appello.

- Nel giudizio civile instaurato dall'ATI COMER Costruzioni Meridionali S.r.l. - F.lli Panci S.r.l. - Marino Appalti (atto di citazione notificato il 22.2.2002) per i lavori di realizzazione degli interventi per la riqualifica della pista di volo 16R/34L, del tratto della via di rullaggio Alfa a Nord del raccordo AB e dei raccordi AA e AB dell'Aeroporto di Fiumicino, per un importo di 0,7 milioni di euro oltre interessi, il GU, ha disposto consulenza tecnica "in relazione ai pretesi danni" di controparte.

All'udienza del 16.9.2004, fissata per l'esame delle note critiche alla relazione del CTU, il GU si è riservato la decisione sulle dette note critiche. A scioglimento della riserva il GU ha rinviato la causa all'udienza del 1° dicembre 2005 per la precisazione delle conclusioni.

- Nel giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag S.p.A. - CML Handling Technology S.p.A. per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari ad un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi, all'udienza del 16 giugno 2004 il GU, in considerazione delle richieste istruttorie formulate dalla Controparte e delle repliche di ADR S.p.A., ha rinviato la causa all'udienza del 18 novembre 2004 in cui si è riservato la decisione sull'ammissione dei mezzi di prova. Si è ancora in attesa dello scioglimento della riserva.
- A seguito della sentenza emessa dal Tribunale civile di Roma nel giudizio promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni per il risarcimento del danno per i lavori di ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale, che ha parzialmente accolto le domande proposte dalla CCC condannando ADR S.p.A. al pagamento della somma di 1,2 milioni di euro oltre interessi legali e moratori, ADR S.p.A. ha proposto appello. Nell'udienza di prima comparizione del 21.1.2005 è stata discussa l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata; la Corte si è riservata sulla decisione.
- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio AEREST in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'Aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio AEREST, e quindi condannato ADR S.p.A. al pagamento in favore del consorzio stesso di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.
- Nel giudizio civile promosso dalla Astaldi S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APL n. 704/95) per la realizzazione del raccordo stradale tra le piste 07/25 e 16L/34R dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, la parte attrice chiede la condanna di ADR S.p.A. al pagamento delle undici riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 3,0 milioni di euro oltre interessi legali, nonché spese di procedura, competenze e onorari.
All'udienza del 30.6.2004 la difesa di ADR S.p.A. ha fatto opposizione all'ammissione della CTU e il Giudice si è riservato la decisione. A scioglimento della riserva il Giudice, relativamente all'ammissione dei mezzi di prova proposti da controparte, ha rigettato le istanze istruttorie, ritenendo che la controversia verta su profili esclusivamente giuridici e non tecnici. Ha pertanto fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 6 aprile 2005.
- Nel giudizio civile promosso dalla Astaldi S.p.A. (subentrata alla Italstrade S.p.A. nella titolarità del contratto APM n. 450/95) per la realizzazione dei piazzali e delle vie di circolazione del Satellite Ovest dell'Aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, la parte attrice chiede la condanna di ADR S.p.A. al pagamento delle ventuno riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei lavori di cui all'oggetto, per la cifra complessiva di 7,3 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari. In data 1.10.2004 il GU incaricato, a scioglimento della riserva in merito alla richiesta della Astaldi di ammissione di CTU, ha respinto la stessa

non ritenendo ammissibile le richieste istruttorie avanzate dalla controparte ed ha conseguentemente ritenuto matura la causa per la decisione, rinviando all'udienza del 28.10.2005 per la precisazione delle conclusioni. La Corte di Appello di Roma, in data 2.12.2004, ha respinto l'istanza avanzata dalla difesa di ADR S.p.A. di sospensione nelle more del giudizio della provvisoria esecuzione della sentenza impugnata ed ha rinviato all'udienza del 10 aprile 2007 per la precisazione delle conclusioni.

- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. L'udienza di trattazione era stata fissata per il 19.10.2004; a tale udienza il Giudice ha rinviato al 16 marzo 2005.
- In data 22.5.2003, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 17134/2003, accogliendo parzialmente la domanda della Garboli Rep (parte attrice), ha condannato ADR S.p.A. al risarcimento dei danni subiti dalla stessa ritenendo fondate le riserve nn. 5 e 7 e pertanto quantificando il danno in 0,4 milioni di euro, cui vanno aggiunti gli interessi legali e moratori. Il suddetto contenzioso si riferisce a sette riserve (per un importo complessivo di 0,8 milioni di euro) apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione di opere riguardanti la viabilità, le reti di sottoservizi e gallerie di transito nell'ambito del "Lotto Fronte Aerostazione Internazionale" di Fiumicino. ADR S.p.A. ha proposto appello. La Corte di Appello di Roma, in data 2.12.2004, ha respinto l'istanza avanzata dalla difesa di ADR S.p.A. di sospensione nelle more del giudizio della provvisoria esecuzione della sentenza impugnata ed ha rinviato all'udienza del 10 aprile 2007 per la precisazione delle conclusioni.
- SAICOM ha promosso un giudizio per il risarcimento dei danni causati dall'allagamento dei terreni adiacenti alla pista 3, quantificati dalla CTU in 1,2 milioni di euro. All'udienza del 27 maggio 2004 sono state depositate ulteriori note critiche alla relazione peritale e la causa è stata trattenuta in decisione con fissazione dell'udienza al 12 gennaio 2006, dando termine alle parti per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.
- In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO Entrecanales - Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR S.p.A. innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30 marzo 2005. Il giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite.
L'ATI NECSO chiede che ADR S.p.A. sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per il Gruppo sia remota.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che il presente Bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di Aeroporti di Roma S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano circa il 6% dell'attivo consolidato e circa il 4% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 2 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aeroporti di Roma S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 7 aprile 2005

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 10.275.030,00 - sottoscritto Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

